

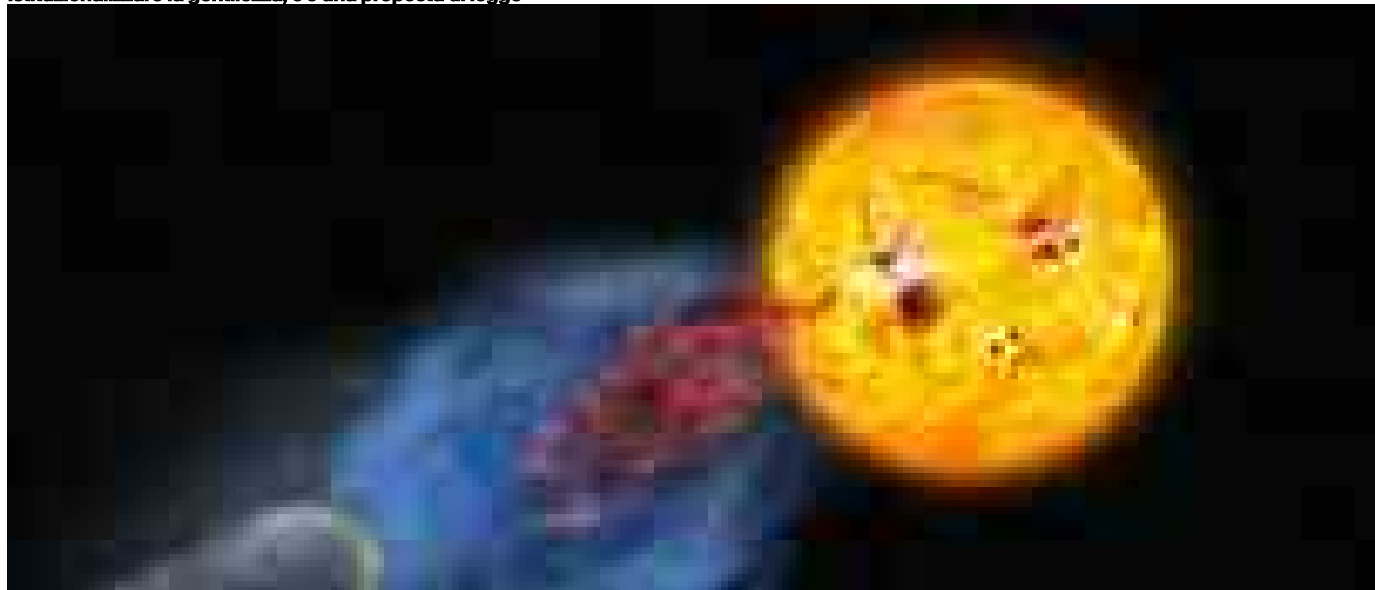


RASSEGNA STAMPA

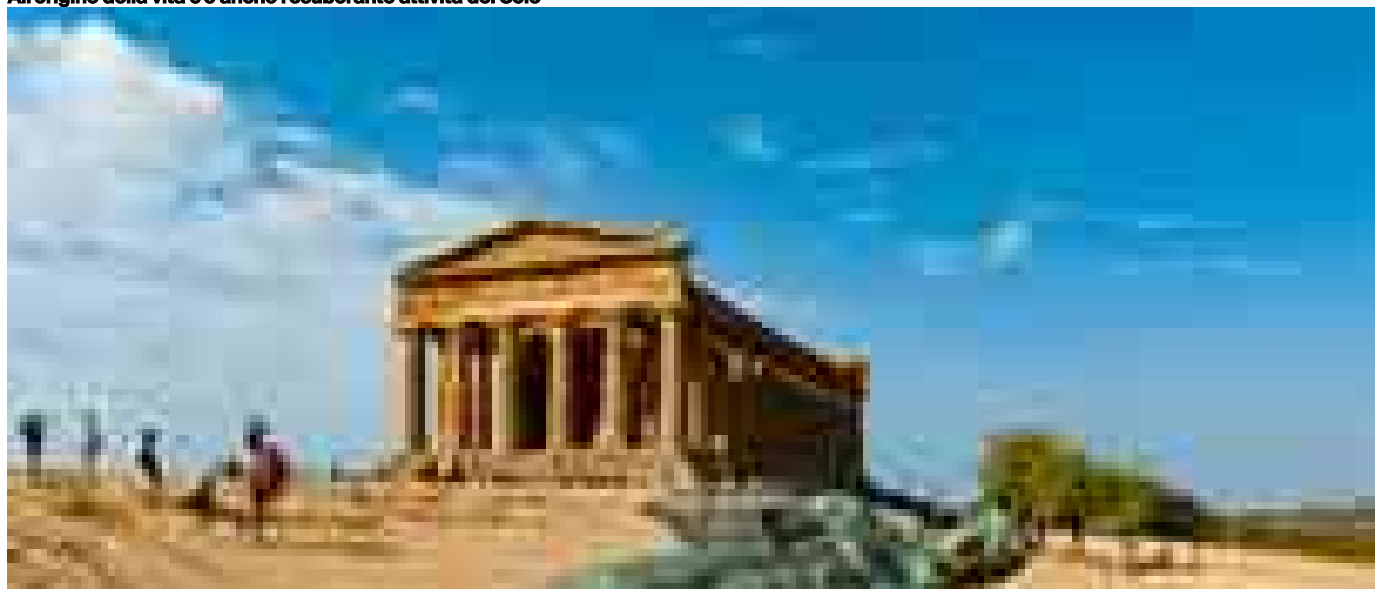
mercoledì 12 novembre 2025



Istituzionalizzare la gentilezza, c'è una proposta di legge



Alforigine della vita c'è anche l'esuberante attività del Sole



L'isola come un museo: i siti Unesco in Sicilia

in collaborazione con: Assessorato al Turismo Regione Sicilia

Temi caldiGiulia CecchettiAtp FinalsAlberto BertonePokrovskGiull
/ **Regione Umbria**

Navlga

Briziarelli chiede 'più industria e meno ideologia'

Presidente uscente Confindustria traccia bilancio mandato

BASTIA UMBRA (PERUGIA), 11 novembre 2025, 21:18

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ha chiesto "più industria e meno ideologia", ma anche "più concretezza nelle scelte europee" il presidente uscente di Confindustria Umbria, Vincenzo Briziarelli, durante il suo intervento all'assemblea pubblica. Ha quindi tracciato un bilancio del suo mandato e ha offerto una riflessione sullo scenario europeo e industriale.

"L'Europa da anni insegue un modello ideale, ma irrealistico - ha sottolineato Briziarelli - e così sta distruggendo il proprio sistema industriale. Con il green deal e il sistema Ets, che tassa proprio le aziende più efficienti, stiamo riuscendo nel paradosso di penalizzare chi inquina meno. È una forma di autolesionismo regolamentato che colpisce la nostra manifattura mentre i principali competitor continuano a crescere senza vincoli equivalenti".

Il risultato, per Briziarelli, "è che, in nome di un ambientalismo ideologico, stiamo mettendo in difficoltà i settori più avanzati e sostenibili del continente: l'automotive, l'acciaio, la ceramica, il cemento, il vetro". Settori che rappresentano - ha aggiunto - la spina dorsale dell'industria europea. Inseguendo utopie, stiamo regalando intere filiere alla concorrenza cinese".

L'Europa ha poi sottolineato "è vittima dell'isola che non c'è".

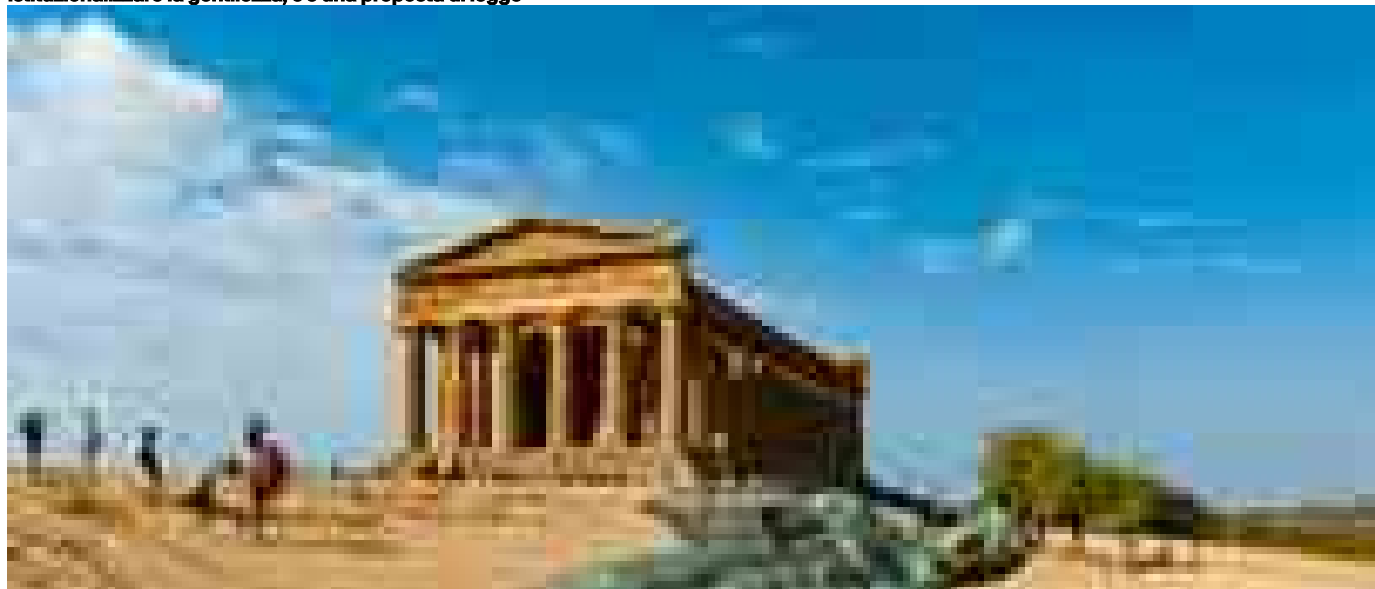
"Sono anni - ha proseguito - che chiediamo neutralità tecnologica: dateci un obiettivo, poi lasciate che industria e scienza trovino la strada. Invece, l'Europa ha voluto imporre anche la ricetta e il risultato è sotto gli occhi di tutti.

Dobbiamo tornare al mondo vero, quello fatto di numeri, lavoro e investimenti, non di rendering e slogan. È tempo di regole semplici, tempi certi e politiche industriali che premiano chi innova e produce in Europa, non chi delocalizza. Se vogliamo davvero un'Europa sostenibile, dobbiamo prima di tutto difendere la sua industria: senza impresa non c'è transizione, non c'è occupazione, non c'è futuro. Per ridurre la pressione fiscale, potenziare i servizi e rafforzare il sostegno sociale, serve una sola medicina: favorire la crescita degli investimenti e costruire un contesto capace di attrarli".

Il primo trapianto di cuore in Italia 40 anni fa



Istituzionalizzare la gentilezza, c'è una proposta di legge



L'isola come un museo: i siti Unesco in Sicilia

in collaborazione con: Assessorato al Turismo Regione Sicilia

Temi caldi Giulia Cecchettin Atp Finals Alberto Bertone Pokrovsk Giul
/ Regione Umbria

Navlga

Presidente industriali chiede 'Piano straordinario' Umbria

Urbani, lavorare con istituzioni e parti economiche-sociali

BASTIA UMBRA (PERUGIA), 11 novembre 2025, 22:31

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ha chiesto "un Piano straordinario per l'industria" regionale il nuovo presidente di Confindustria Umbria Giammarco Urbani parlando all'assemblea pubblica dell'organizzazione che si è tenuta a Bastia umbra.

Urbani ha delineato la visione programmatica del suo mandato, richiamando la necessità di "un grande Piano" costruito insieme alle istituzioni e alle parti economiche e sociali. Ha poi iniziato evidenziando che eredita una Confindustria "unita, presente, accogliente e inclusiva" con 1.005 soci e 50 mila dipendenti, con oltre il 90% della manifattura regionale.

"Abbiamo - ha detto Urbani - energie e competenze enormi, straordinarie, che devono poter esprimere tutto il loro potenziale. È il momento di elaborare un progetto condiviso, fondato sulla produttività, sull'innovazione e sulla capacità di creare valore aggiunto. Ho già avviato un percorso di confronto con le istituzioni, gli operatori economici e i principali attori del territorio, con l'obiettivo di condividere questa prospettiva e per lavorare insieme ad un grande progetto per l'industria regionale. Ma anche qui, in Umbria, dobbiamo fare la nostra parte. Serve più produttività, che resta il vero nodo della nostra economia".

Urbani ha espresso apprezzamento per le misure nazionali a favore delle imprese e ha ribadito l'impegno a collaborare con la Regione Umbria. "Una spinta in avanti - ha spiegato - la potrà dare proprio la Zes che con le semplificazioni burocratiche e con il credito d'imposta, può davvero essere anche da noi un acceleratore di sviluppo. Ma non è sufficiente.

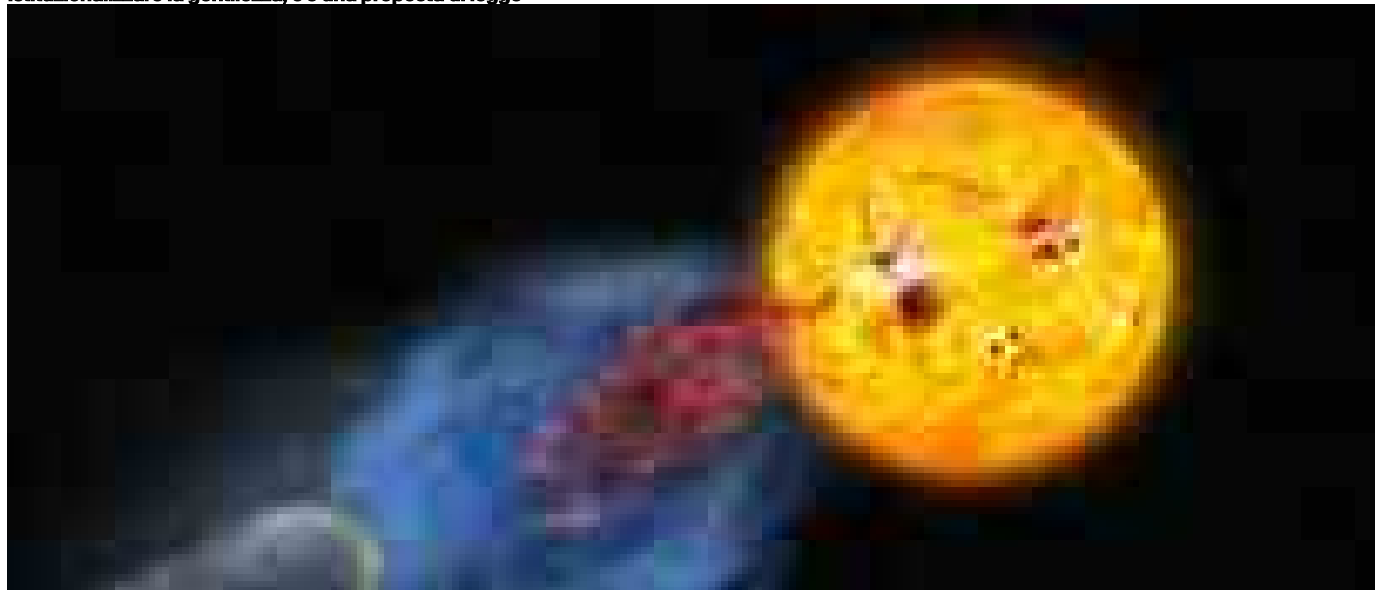
Dobbiamo usare bene i fondi di coesione dell'attuale e della prossima programmazione per fare in modo che ogni euro pubblico si traduca in crescita vera".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

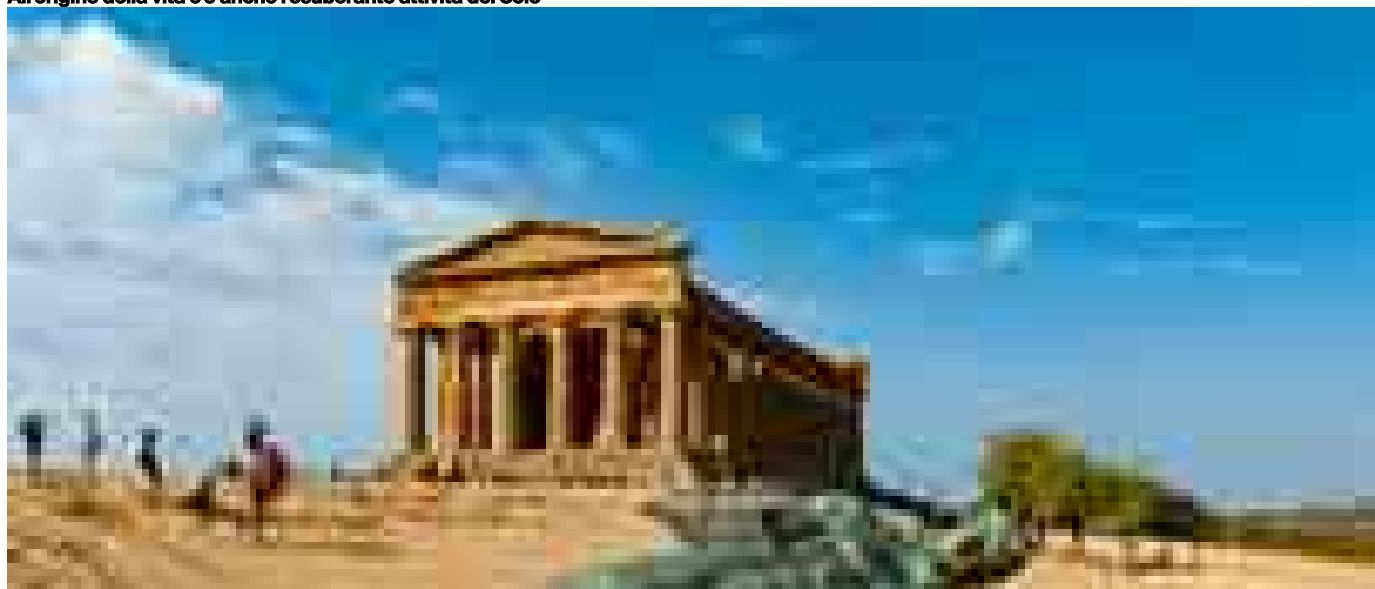
Condividi




Istituzionalizzare la gentilezza, c'è una proposta di legge



All'origine della vita c'è anche l'esuberante attività del Sole



L'isola come un museo: i siti Unesco in Sicilia

in collaborazione con: Assessorato al Turismo Regione Sicilia

Temi caldi Giulia Cecchettin Atp Finals Alberto Bertone Pokrovsk Giull
/ **Regione Umbria**

Navlga

Proietti apre l'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria

Lo slogan è 'Imparare dal passato per crescere in futuro'

PERUGIA, 11 novembre 2025, 19:42

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Con si è aperta l'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria. Ad Umbriafiere di Bastia Umbra, in forma di cena di gala, l'evento prevede anche la partecipazione del presidente nazionale di Confindustria Emanuele Orsini (in collegamento da remoto) e del ministro per gli Affari Europei, il Pnrr e le Politiche di Coesione Tommaso Foti. La serata è stata inaugurata dal saluto della presidente della Regione Umbria Stefania Proietti.

Durante l'evento, la direttrice di QN - Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, Agnese Pini, dialogherà con gli ospiti istituzionali su economia, Europa e prospettive del sistema produttivo italiano.

L'Assemblea si tiene a pochi giorni di distanza da quella privata del 28 ottobre scorso, nella quale Giammarco Urbani, amministratore delegato della Urbani Tartufi, è stato eletto nuovo presidente di Confindustria Umbria per il biennio 2025-2027, succedendo a Vincenzo Briziarelli.

Il presidente uscente e il nuovo, nel corso della serata, premieranno le imprese associate da 75 e 50 anni. A ricevere i riconoscimenti per 75 anni di adesione: Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi. Per 50 anni di adesione: Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



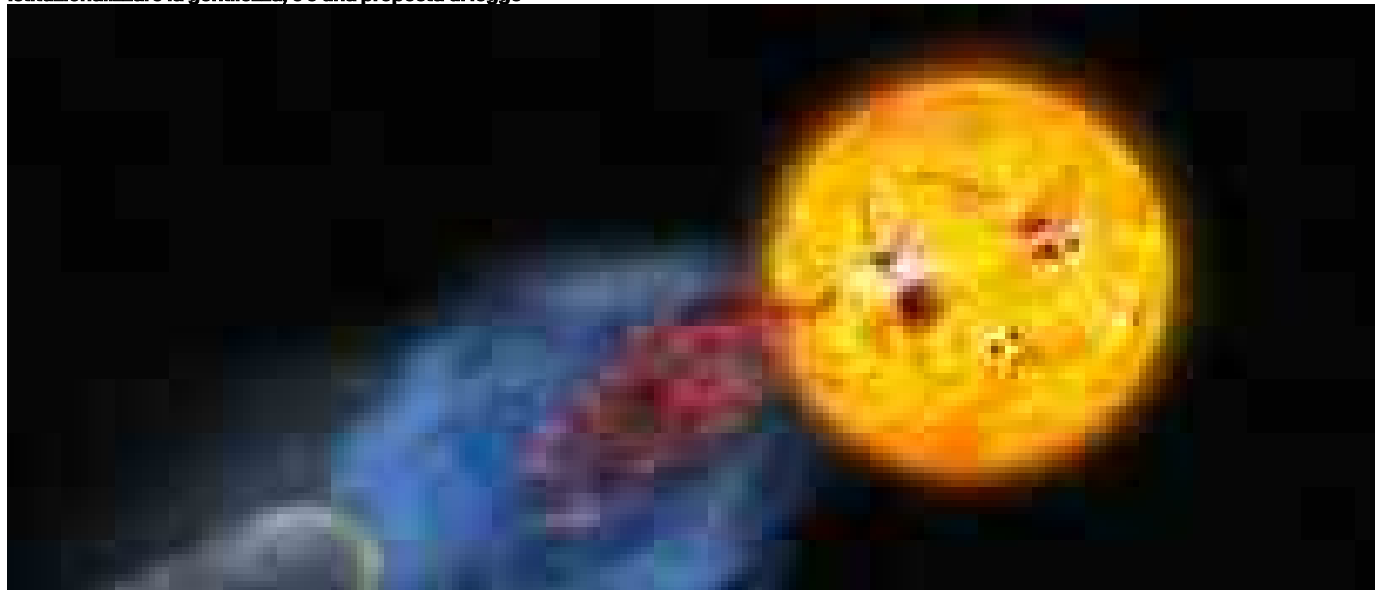
⌚ Ultima ora

18:59

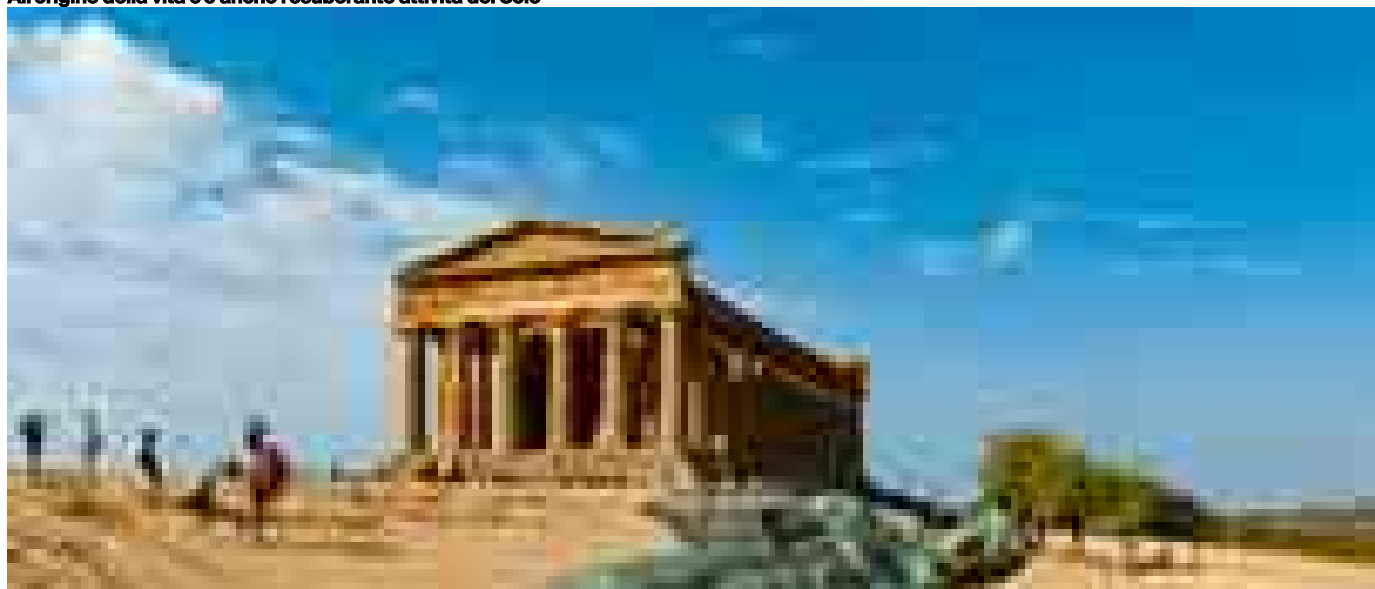
Venduto per 25 milioni di dollari il diamante 'Blu Mellon'



Istituzionalizzare la gentilezza, c'è una proposta di legge



Alforigine della vita c'è anche l'esuberante attività del Sole



L'isola come un museo: i siti Unesco in Sicilia

in collaborazione con: Assessorato al Turismo Regione Sicilia

Temi caldiGiulia CecchettiAtp FinalsAlberto BertonePokrovskGiull
/ Regione Umbria

Navlga

Foti, Governo ha investito su imprese, sanità e famiglia

Per ministro rientro procedura deficit importante per industria

BASTIA UMBRA (PERUGIA), 11 novembre 2025, 20:04

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"Agli imprenditori umbri dico di avere fiducia in un Governo che ha investito massicciamente sul sistema delle imprese, sulla sanità e sulla famiglia, e che ha preso una decisione importante per l'industria dei prossimi anni, rientrare dalla procedura di deficit nella quale ci trovavamo al momento dell'insediamento": lo ha detto il ministro per gli Affari esteri, le Politiche di coesione e il Pnrr, Tommaso Foti, a margine dell'assemblea pubblica di Confindustria Umbria.

Rispondendo a una domanda sui tempi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Foti ha ricordato che "le opere del Pnrr, come ha più volte confermato la Commissione europea, devono terminare entro il 30 giugno, massimo entro il 30 agosto 2026".

Tuttavia, ha precisato, "abbiamo assunto alcune iniziative attraverso l'istituzione di facility che consentono, per alcune situazioni particolari, di andare oltre il termine del 2026".

Sul fronte delle zone economiche speciali, il ministro ha sottolineato come "le aziende siano estremamente soddisfatte di questa nuova catalogazione". "La politica del credito d'imposta - ha detto - ha funzionato molto bene al sud e mi auguro che sia così anche per Marche e Umbria".

"L'interesse del governo Meloni - ha concluso Foti - è che le imprese continuino a prosperare, a differenza di chi sogna una desertificazione industriale dell'Italia e dell'Europa".

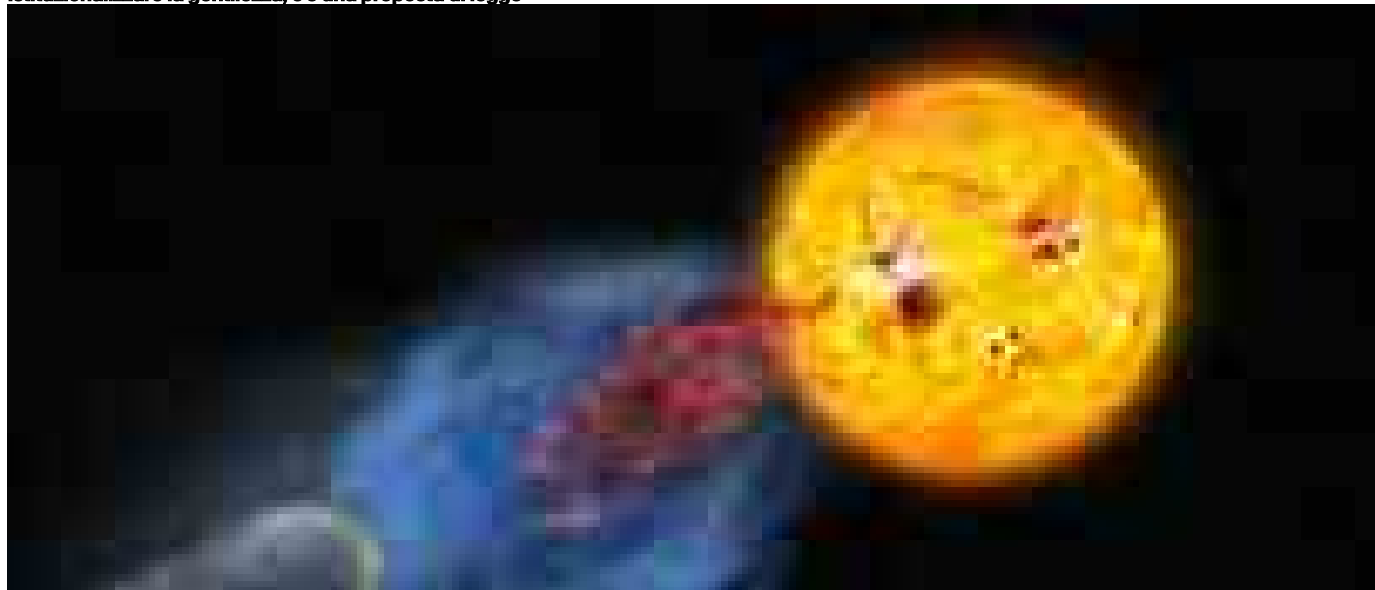
Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

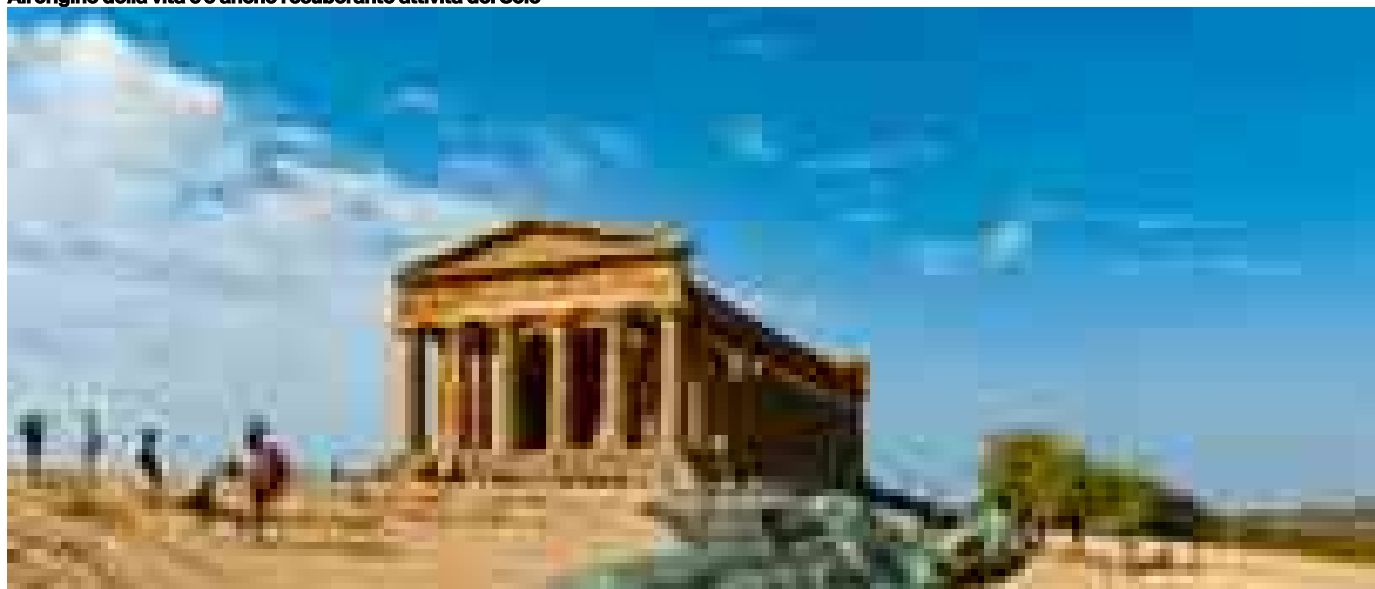
🕒 **Ultima ora**



Istituzionalizzare la gentilezza, c'è una proposta di legge



All'origine della vita c'è anche l'esuberante attività del Sole



L'isola come un museo: i siti Unesco in Sicilia

in collaborazione con: Assessorato al Turismo Regione Sicilia

Temi caldi Giulia Cecchettin Atp Finals Alberto Bertone Pokrovsk Giulio
/ **Regione Umbria**

Navlga

Proietti a industriali, insieme aprire la strada al futuro

Presidente parla di 'un Patto per il futuro dell'Umbria'

BASTIA UMBRA (PERUGIA), 11 novembre 2025, 20:53

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"insieme dobbiamo aprire la strada al futuro e dobbiamo farlo in tempi complessi.

Come Giunta abbiamo l'onore e la responsabilità di guidare questa regione e vogliamo avviare un percorso di dialogo attraverso un Patto per il futuro dell'Umbria per ragionare, progettare e costruire quella del futuro": lo ha affermato la presidente della Regione Stefania Proietti intervenendo all'assemblea pubblica di Confindustria, ad Umbriafiere.

Rivolgendosi agli imprenditori, la governatrice li ha definiti "architrave della comunità regionale", ricordando anche le parole del presidente Sergio Mattarella.

Analizzando il quadro regionale Proietti ha rilevato che la situazione in Umbria "non è dissimile a quella nazionale". "Ci sono elementi di fiducia - ha aggiunto - come il tasso di natalità di imprese in alcuni settori ma non possiamo ignorare difficoltà infrastrutturali. Su questo l'impegno del governo nazionale è essenziale per il potenziamento delle nostre reti infrastrutturali. Come Giunta regionale abbiamo ereditato l'impegno per l'aeroporto e continueremo in questa strada per uscire dall'isolamento".

Energia ed Europa sono stati gli altri temi toccati dalla presidente nel suo intervento, così come quello "di valorizzare le eccellenze investendo nelle aree interne". "C'è bisogno di certezze e tempi certi, innovazioni, fiducia e coraggio" ha inoltre sottolineato Proietti citando ancora il presidente Mattarella.

"Quel coraggio che a voi imprenditori non vi è mai mancato" ha concluso la presidente della Regione Umbria salutando il nuovo presidente di Confindustria Umbria Giammarco Urbani e il past president Vincenzo Briziarelli.

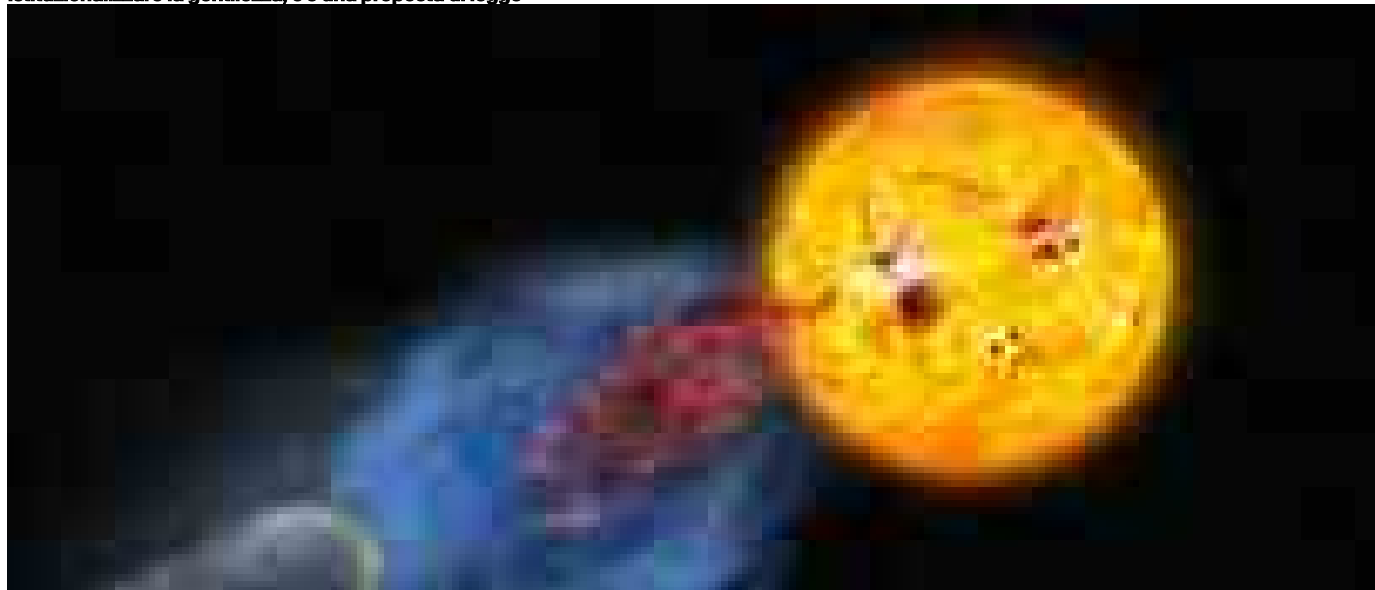
Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

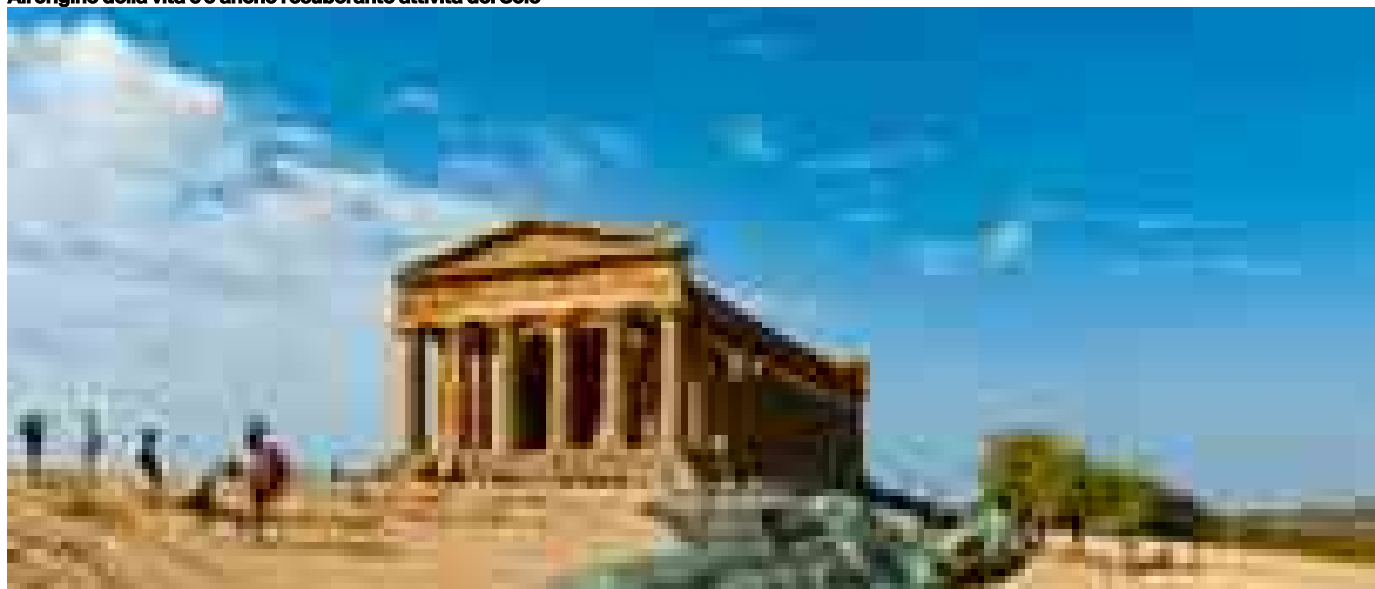




Istituzionalizzare la gentilezza, c'è una proposta di legge



Alforigne della vita c'è anche l'esuberante attività del Sole



L'isola come un museo: i siti Unesco in Sicilia

in collaborazione con: Assessorato al Turismo Regione Sicilia

Temi caldi Giulia Cecchettin Atp Finals Alberto Bertone Pokrovsk Giull
/ **Regione Umbria**

Navlga

Sottosegretario Prisco all'assemblea di Confindustria

'Appuntamento importante di confronto' dice

PERUGIA, 11 novembre 2025, 21:05

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

I sottosegretario all'Interno Emanuele Prisco ha partecipato all'assemblea generale di Confindustria Umbria, all'Umbriafiere di Bastia Umbra. "Un appuntamento importante di confronto - ha detto - con il mondo delle imprese umbre per condividere risultati, prospettive e il lavoro del Governo Meloni a sostegno della crescita e dello sviluppo del sistema produttivo nazionale e regionale".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

18:59

Venduto per 25 milioni di dollari Il diamante 'Biu Mellon'

18:51

Aereo militare turco in volo sopra la base albanese di Kufar

18:24

Il gas conclude piatto a 31,1 euro al Megawattora

18:11

Appalti pilotati, sequestrati 80mila euro cash a Cuffaro

18:05

Lo spread tra Btp e Bund chiude stabile a 74 punti base

18:05



Newsletter ANSA

Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

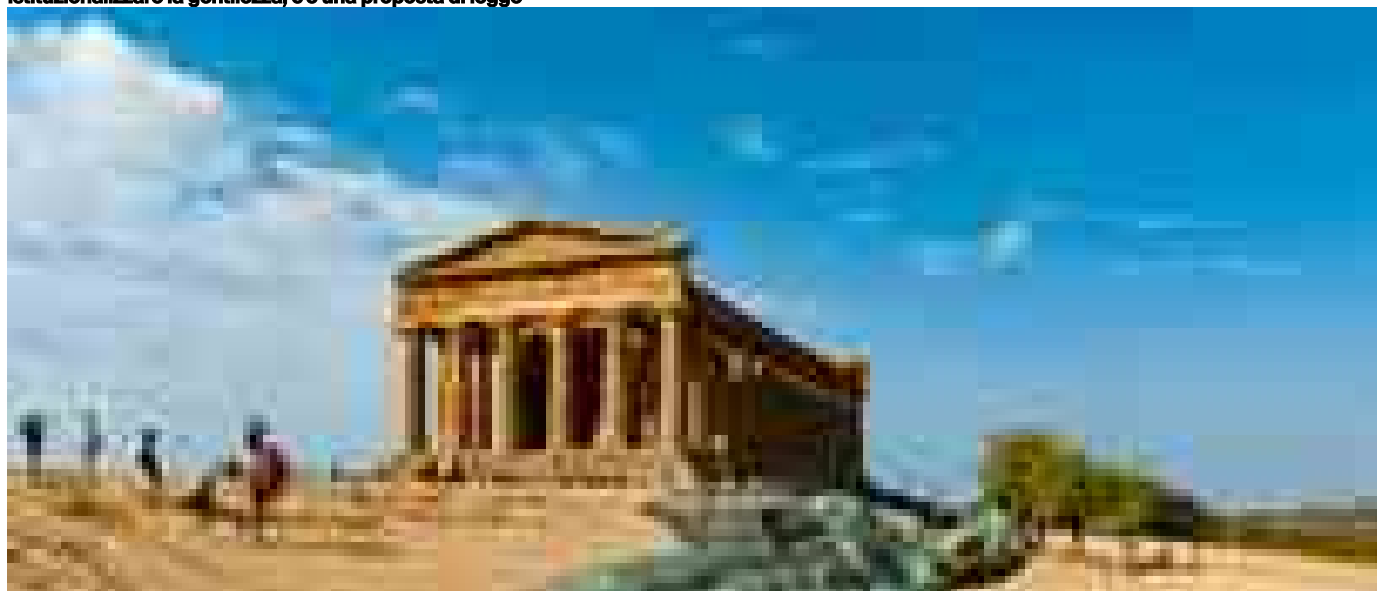
Iscriviti alle newsletter

Video >

Il primo trapianto di cuore in Italia 40 anni fa



Istituzionalizzare la gentilezza, c'è una proposta di legge



L'isola come un museo: i siti Unesco in Sicilia
in collaborazione con: Assessorato al Turismo Regione Sicilia

Temi caldi Giulia Cecchettin Atp Finals Alberto Bertone Pokrovsk Giul
/ Regione Umbria

Navlga

Orsini, manovra? abbiamo bisogno di spingere investimenti

Il presidente di Confindustria, iperammortamento sia per 3 anni

BASTIA UMBRA (PERUGIA), 11 novembre 2025, 21:48
Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

" In un momento di competitività così accelerata abbiamo bisogno di spingere gli investimenti": a dirlo è stato il presidente nazionale, Emanuele Orsini, parlando di manovra in occasione del suo intervento all'assemblea di Confindustria Umbria. "Il Governo ha scelto di rientrare nel debito un anno prima, e le nostre grandi imprese apprezzano, ma serviva sostenere molto l'impresa perché serve dare competitività" ha aggiunto.

"Bene l'iperammortamento - ha sostenuto piegato Orsini - ma la cosa importante è che abbia una visione di tre anni. Perché il rischio è che se lo faccio solo per il 2026, se faccio un investimento oggi ci arrivo in quell'anno. Abbiamo bisogno di avere '26, '27 e '28. Abbiamo chiesto e stiamo lavorando per questo".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 Ultima ora

18:59

Venduto per 25 milioni di dollari il diamante 'Blu Mellon'

18:51

Aereo militare turco sequestrato in Belgio

18:24

Il gas conclude piatto a 31,1 euro al Megawattora

18:11

Appalti pilotati, sequestrati 80mila euro cash a Cuffaro

Newsletter ANSA

Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

Iscriviti alle newsletter

MARTEDÌ, 11 NOVEMBRE 2025 AGGIORNATO ALLE 22:13

PERUGIA TERNI ASSISI / BASTIA CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO / GUALDO NARNI / AMELIA ORVIETO SPOLETO TODI / MARSCIANO TRASIMENO



Umbria 24

[Home](#) [Cronaca](#) [Attualità](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Podcast](#) [Noise24](#) [Gusto24](#) [Sport24](#) [Salute24](#) [U24 DAILY](#)[Umbria24](#) » Confindustria chiede «piano straordinario» per le imprese. Proietti apre al dialogo

ECONOMIA, POLITICA

Confindustria chiede «piano straordinario» per le imprese. Proietti apre al dialogo*Assemblea generale a Umbriafiere, il neo presidente Urbani: «Bisogna far esprimere il potenziale». La presidente: «Futuro da costruire insieme»*

11 Novembre 2025



Pubblicità



Giammarco Urbani

di D.B. e D.N.

Un nuovo «Piano straordinario per l'industria dell'Umbria» per rafforzare produttività, innovazione e capacità competitiva del sistema economico regionale. È la richiesta avanzata dal neo presidente di Confindustria Umbria, Giammarco Urbani, nel corso dell'assemblea pubblica dell'associazione, svoltasi martedì a Umbriafiere di Bastia Umbra con lo slogan Imparare dal passato per crescere in futuro.

The player is loading ...



L'intervento Urbani, amministratore delegato della Urbani Tartufi, ha sottolineato la necessità di un progetto condiviso «fondato sulla produttività, sull'innovazione e sulla capacità di generare valore aggiunto». «L'Italia ha bisogno di un Piano per l'industria e anche l'Umbria ne ha bisogno –

ha detto –. Abbiamo energie e competenze straordinarie che devono poter esprimere tutto il loro potenziale». Il presidente ha annunciato di aver già avviato un percorso di confronto con istituzioni e operatori economici «per lavorare insieme a un grande progetto per l'industria regionale», ribadendo che «serve più produttività, che resta il vero nodo della nostra economia».

Zes e Fondi UE Urbani ha espresso apprezzamento per le misure nazionali a favore delle imprese e per la Zona economica speciale, che «può essere anche da noi un acceleratore di sviluppo». Ha invitato però a utilizzare «bene i Fondi di coesione della vigente e della prossima programmazione per fare in modo che ogni euro pubblico si traduca in crescita vera». Concludendo il suo intervento, ha ringraziato il presidente uscente Vincenzo Briziarelli e rimarcato la fiducia nelle potenzialità del sistema produttivo regionale: «Abbiamo imprese solide, persone straordinarie e un territorio con un potenziale ancora inespresso. Dovremo sederci intorno a un tavolo e mettere a terra politiche, strumenti e risorse per favorire la crescita e la competitività delle imprese».

Proietti L'assemblea è stata aperta dal saluto della presidente della Regione, Stefania Proietti, che ha ribadito la volontà di avviare un percorso di dialogo con il mondo produttivo: «Insieme dobbiamo aprire la strada al futuro e dobbiamo farlo in tempi complessi. Come giunta vogliamo avviare un percorso di dialogo attraverso un Patto per il futuro dell'Umbria per ragionare, progettare e costruire l'Umbria del futuro».

Imprese architrave Proietti ha definito gli imprenditori «architrave della comunità regionale», sottolineando che «le imprese generano futuro e moltiplicano i valori». Analizzando il contesto economico, ha riconosciuto che «ci sono elementi di fiducia come il tasso di natalità di imprese in alcuni settori, ma non possiamo ignorare difficoltà infrastrutturali». Tra le priorità indicate da Proietti il potenziamento delle reti di collegamento, per il quale ha ricordato l'impegno della Regione per lo sviluppo dell'aeroporto e l'importanza del sostegno del governo nazionale.

I temi Tra i temi toccati anche energia, Europa e valorizzazione delle aree interne. «C'è bisogno di certezze e tempi certi, innovazioni, fiducia e coraggio – ha detto –. Quel coraggio che a voi imprenditori non vi è mai mancato». Proietti ha infine ricordato Maria Grazia Lungarotti, «una donna che ha fatto impresa coniugando innovazione e bellezza, trasformando una esperienza familiare in modello di eccellenza».

Briziarelli Nel suo intervento, il presidente uscente Vincenzo Briziarelli ha lanciato un appello a «più industria e meno ideologia» e a «più concretezza nelle scelte europee». Tracciando un bilancio del suo mandato, ha criticato le politiche industriali dell'Unione europea: «L'Europa da anni insegue un modello ideale, ma irrealistico, e così sta distruggendo il proprio sistema industriale. Con il Green Deal e il sistema ETS stiamo penalizzando chi inquina meno».

Mondo vero Secondo Briziarelli, «in nome di un ambientalismo ideologico, stiamo mettendo in difficoltà i settori più avanzati e sostenibili del continente», mentre i concorrenti internazionali «continuano a crescere senza vincoli equivalenti». L'ex presidente ha invitato a «tornare al mondo vero, quello fatto di numeri, lavoro e investimenti, non di rendering e slogan», chiedendo «regole semplici, tempi certi e politiche industriali che premino chi innova e produce in Europa».

L'assemblea e i riconoscimenti La serata, che si è svolta in forma di cena di gala, ha visto la partecipazione – anche in collegamento da remoto – del presidente nazionale di Confindustria Emanuele Orsini e del ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le Politiche di coesione Tommaso Foti. Con la direttrice di QN, Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, Agnese Pini, si è svolto un dialogo su economia, Europa e prospettive del sistema produttivo italiano. Durante l'assemblea, Briziarelli e Urbani hanno premiato le imprese associate da 75 e 50 anni. Per i 75 anni di adesione sono state riconosciute Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi; per i 50 anni Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè.

Questo contenuto è libero e gratuito per tutti ma è stato realizzato anche grazie al contributo di chi ci ha sostenuti perché crede in una informazione accurata al servizio della nostra comunità. Se puoi fai la tua parte. Sostienici

Accettiamo pagamenti tramite carta di credito o Bonifico SEPA. Per donare inserisci l'importo, clicca il bottone Dona, scegli una modalità di pagamento e completa la procedura fornendo i dati richiesti.

CRONACA

CALENDARIO

CULTURA

ECONOMIA ▾

EVENTI

POLITICA

RELIGIONI

SANITÀ

SPORT

CONTATTI ▾

UMBRIAJOURNALTV

PROCEDURA

12 NOVEMBRE 2025

Assemblea Confindustria Umbria, imprese e futuro al centro

🕒 12 Novembre 2025 📁 Breaking News, Economia, Istituzioni



Urbani propone un piano per rilanciare industria e crescita

Si è tenuta a **Umbriafiore di Bastia Umbra** l'**Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025**, un appuntamento che ha riunito istituzioni, imprese e rappresentanti del mondo economico regionale per discutere del futuro del sistema produttivo. All'evento, organizzato in forma di cena di gala, hanno partecipato **Emanuele Orsini**, presidente nazionale di Confindustria, e il **ministro Tommaso Foti**, titolare degli Affari europei, del **PNRR** e delle Politiche di Coesione.



I NOSTRI SITI DI INFORMAZIONE

Seleziona un sito del Gruppo Editoriale:

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

REDAZIONALE PUBBLICITARIO

REDAZIONALI



Area "Ciao Ciao" - Lido di Tuoro sul Trasimeno, ecco il progetto di rilancio

🕒 8 Novembre 2025

Il complesso "Ciao Ciao" di Tuoro sul Trasimeno, punto di riferimento per intere generazioni di umbri e turisti, è al centro di un progetto di [Leggi ancora]

DAILY UMBRIA

TUTTE LE
MATTINE
DALLE 7:00
DISPONIBILE
SULLA
NOSTRA
PAGINA

La serata, aperta dal saluto della presidente della Regione **Stefania Proietti**, è stata condotta dal direttore di Umbria TV **Giacomo Marinelli Andreoli**, con un dialogo tra la direttrice di **QN, Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, Agnese Pini**, e gli ospiti istituzionali. L'incontro, svoltosi pochi giorni dopo l'assemblea privata del 28 ottobre, ha sancito l'elezione di **Giammarco Urbani**, amministratore delegato della **Urbani Tartufi**, a nuovo presidente di **Confindustria Umbria** per il biennio 2025-2027, subentrando a **Vincenzo Briziarelli**.

Nel suo intervento, Briziarelli ha lanciato un appello per **"meno ideologia e più industria"**, criticando il Green Deal europeo e il sistema ETS, che – ha spiegato – "penalizzano le aziende più efficienti e colpiscono la manifattura europea". Ha sottolineato la necessità di **"regole semplici, tempi certi e politiche industriali"** che premiano chi produce in Europa". Secondo l'imprenditore, "senza impresa non può esserci né transizione né futuro", invocando un approccio pragmatico che metta al centro la crescita e la competitività.

Il nuovo presidente Urbani ha invece tracciato le linee guida del proprio mandato, proponendo un **"Piano straordinario per l'industria dell'Umbria"**, costruito insieme a istituzioni, imprese e parti sociali. **"Abbiamo energie e competenze straordinarie"** – ha dichiarato – che devono poter esprimere tutto il loro potenziale. Serve un progetto condiviso, basato su produttività e innovazione". Urbani ha evidenziato il valore della **Zes**, che, grazie a credito d'imposta e semplificazioni burocratiche, può diventare un motore di sviluppo, ma ha ricordato anche l'importanza di utilizzare al meglio i **Fondi di Coesione** per trasformarli in crescita reale.

Durante la serata sono state premiate le imprese associate a Confindustria Umbria da 75 e 50 anni, riconoscendo la loro fedeltà e solidità nel tessuto produttivo regionale. I riconoscimenti per 75 anni di adesione sono andati a **Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi**; per i 50 anni a **Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè**.

Nel suo intervento conclusivo, la presidente **Proietti** ha ribadito la volontà della Giunta regionale di aprire un **"Patto per il futuro dell'Umbria"**, volto a rafforzare il dialogo con le imprese e a superare le criticità infrastrutturali. **"C'è bisogno di fiducia, innovazione e coraggio"** – ha dichiarato – per valorizzare le eccellenze e favorire la crescita nelle aree interne".

L'evento, curato da **Confindustria Umbria** (fonte ufficiale del comunicato), ha confermato il ruolo dell'associazione come punto di riferimento per la competitività e la coesione del sistema produttivo regionale.

	BRIZIARELLI	COESIONE	CONFINDUSTRIA	ECONOMIA	IMPRESE
INDUSTRIA	INNOVAZIONE	ORSINI	PNRR	PRODUTTIVITÀ	PROIETTI
SVILUPPO	UMBRIA	URBANI	ZES		

OVUNQUE
ASCOLTI
I TUOI
PODCAST

A cura di Monica Di Lecce

CLICCA SUL BANNER PER
ASCOLTARE LA PUNTATA DI OGGI

@dailyumbria | dailyumbria.it

Spotify | YouTube | Amazon Music | Apple Podcasts

ORO-DI-SPELLO

L'ORO di SPELLO **FESTA DELL'OLIVO**
dal 14 al 16 NOVEMBRE 2025
64ª EDIZIONE
SAGRA DELLA BRUSCHETTA

Il regno della tradizione un gusto senza tempo

5ª RASSEGNA DI MUSICA DELLA TRADIZIONE
CARRI TRADIZIONALI, STORNELLI E SALTARELLI
DEGUSTAZIONE DI BRUSCHETTA A TAVERNE
ESCURSIONI GUIDATE TRA GLI ULIVI

www.prospello.it
Spello Turismo
Pro Loco Spello

PROGRAMMA COMPLETO

prospello.it

GESENU

Venerdì 14 novembre 2025
Palazzo Gallenga, Aula Magna
ore 09:30

**L'EVOLUZIONE
DEL PRINCIPIO
DNSH**

**Dal PNRR
al Fondo sociale per il clima**

100

1925-2025
UN INIZIO
STRAORDINARIO

Regione Umbria
Assessorato Sviluppo
Centri Studi Giuridici e Politici



**DAL 17 AL 23
NOVEMBRE**
dalle 10.00 alle 21.00

CRONACA CALENDARIO CULTURA ECONOMIA EVENTI POLITICA RELIGIONI SANITÀ SPORT CONTATTI

UMBRIAJOURNALTV PROCEDURA

12 NOVEMBRE 2025

Orsini sollecita certezze, Foti rassicura su fondi Pnrr

12 Novembre 2025 Breaking News, Economia



Industriali umbri chiedono regole stabili per investimenti

All'assemblea di Confindustria Umbria, svoltasi a Bastia, il presidente **Emanuele Orsini** ha richiamato con forza l'attenzione del governo sulla necessità di garantire **regole stabili e continuità** per gli investimenti. Davanti a imprenditori e istituzioni, Orsini ha sottolineato che senza fiducia reciproca tra mondo produttivo e politica «non si va da nessuna parte».

I NOSTRI SITI DI INFORMAZIONE

Seleziona un sito del Gruppo Editoriale:

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

REDAZIONALE PUBBLICITARIO

REDAZIONALI



Area "Ciao Ciao" - Lido di Tuoro sul Trasimeno, ecco il progetto di rilancio

8 Novembre 2025

Il complesso "Ciao Ciao" di Tuoro sul Trasimeno, punto di riferimento per intere generazioni di umbri e turisti, è al centro di un progetto di [Leggi ancora]

DAILY UMBRIA



TUTTE LE

Il leader degli industriali ha rimarcato come le imprese italiane si trovino a competere in uno scenario globale segnato da **mutamenti normativi negli Stati Uniti** e dalla pressione dei prodotti cinesi. In questo contesto, ha chiesto al governo di assicurare certezze almeno fino al **2026, 2027 e 2028**, evidenziando l'importanza di misure come iper e super ammortamento, ma con una prospettiva pluriennale.

Orsini ha inoltre lodato – come scrive Annalisa Angelici su La Nazione – il modello delle **Zone economiche speciali**, auspicandone l'estensione a tutto il Paese per ridurre tempi burocratici e favorire competitività. Centrale anche il tema della **transizione 5.0**, con l'appello a garantire risorse oltre il 2025, dopo le incertezze emerse tra fine ottobre e inizio novembre.

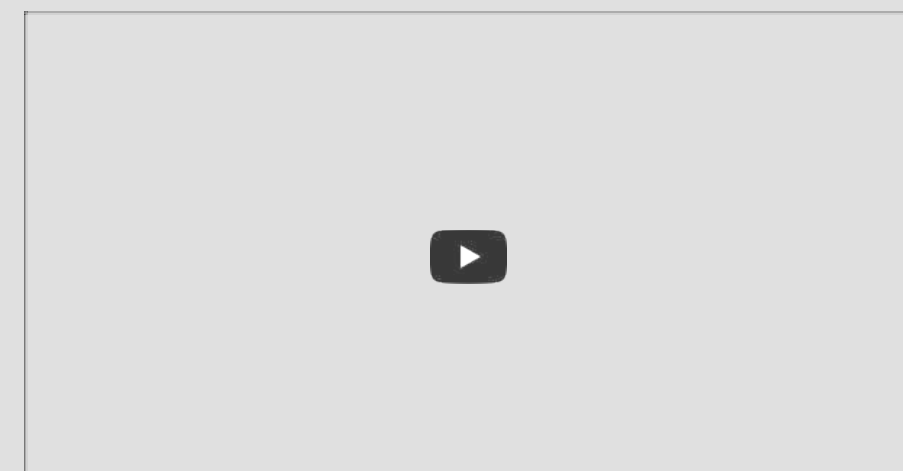
Sul fronte energetico, il presidente ha chiesto interventi rapidi per abbassare i costi e sostenere le rinnovabili, invitando le istituzioni locali a non bloccare i parchi eolici.

Il ministro per gli Affari europei e il Pnrr, **Tommaso Foti**, ha ribadito l'impegno del governo a «non lasciare indietro nessuno», confermando un incontro con le associazioni di categoria il prossimo martedì insieme al ministro Urso. Foti ha ricordato gli investimenti già avviati su imprese, sanità e famiglia, assicurando che si lavora per recuperare tutte le domande Pnrr concluse entro il **31 dicembre**.

L'assemblea ha così messo in evidenza il bisogno di **certezza normativa**, di una visione di lungo periodo e di un'Europa più snella, capace di sostenere davvero le imprese.



I VIDEO



DAILY UMBRIA
Il podcast quotidiano che racconta l'Umbria in pochi minuti.

A cura di Monica Di Lecce

MATTINE DALLE 7:00
DISPONIBILE OVUNQUE ASCOLTI I TUOI PODCAST

CLICCA SUL BANNER PER ASCOLTARE LA PUNTATA DI OGGI

[dailyumbria](#) | [dailyumbria.it](#)
[spotify](#)
[apple](#)
[amazon](#)
[google](#)

ORO-DI-SPELLO

L'ORO di SPELLO
dal 14 al 16 NOVEMBRE 2025
64ª EDIZIONE

FESTA DELL'OLIVO
SAGRA DELLA BRUSCHETTA

[www.prospello.it](#)
[Spello Turismo](#)
[Pro Loco Spello](#)

PROGRAMMA COMPLETO

prospello.it

GESENU

Venerdì 14 novembre 2025
Palazzo Gallenga, Aula Magna
ore 09:30

L'EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DNSH

Dal PNRR al Fondo sociale per il clima

100

CRONACA

CALENDARIO

CULTURA

ECONOMIA ▾

EVENTI

POLITICA

RELIGIONI

SANITÀ

SPORT

CONTATTI ▾

UMBRIAJOURNALTV

PROCEDURA

12 NOVEMBRE 2025

Assemblea Confindustria Umbria, imprese e futuro al centro

🕒 12 Novembre 2025 📁 Breaking News, Economia, Istituzioni



Urbani propone un piano per rilanciare industria e crescita

Si è tenuta a **Umbriafiere di Bastia Umbra** l'**Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025**, un appuntamento che ha riunito istituzioni, imprese e rappresentanti del mondo economico regionale per discutere del futuro del sistema produttivo. All'evento, organizzato in forma di cena di gala, hanno partecipato **Emanuele Orsini**, presidente nazionale di Confindustria, e il **ministro Tommaso Foti**, titolare degli Affari europei, del **PNRR** e delle Politiche di Coesione.

I NOSTRI SITI DI INFORMAZIONE

Seleziona un sito del Gruppo Editoriale:

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

REDAZIONALE PUBBLICITARIO

REDAZIONALI



Area "Ciao Ciao" - Lido di Tuoro sul Trasimeno, ecco il progetto di rilancio

🕒 8 Novembre 2025

Il complesso "Ciao Ciao" di Tuoro sul Trasimeno, punto di riferimento per intere generazioni di umbri e turisti, è al centro di un progetto di [Leggi ancora]

DAILY UMBRIA

TUTTE LE
MATTINE
DALLE 7:00
DISPONIBILE
SULLA
PAGINA

La serata, aperta dal saluto della presidente della Regione **Stefania Proietti**, è stata condotta dal direttore di Umbria TV **Giacomo Marinelli Andreoli**, con un dialogo tra la direttrice di **QN, Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, Agnese Pini**, e gli ospiti istituzionali. L'incontro, svoltosi pochi giorni dopo l'assemblea privata del 28 ottobre, ha sancito l'elezione di **Giammarco Urbani**, amministratore delegato della **Urbani Tartufi**, a nuovo presidente di **Confindustria Umbria** per il biennio 2025-2027, subentrando a **Vincenzo Briziarelli**.

Nel suo intervento, Briziarelli ha lanciato un appello per **"meno ideologia e più industria"**, criticando il Green Deal europeo e il sistema ETS, che – ha spiegato – "penalizzano le aziende più efficienti e colpiscono la manifattura europea". Ha sottolineato la necessità di **"regole semplici, tempi certi e politiche industriali"** che premiano chi produce in Europa". Secondo l'imprenditore, "senza impresa non può esserci né transizione né futuro", invocando un approccio pragmatico che metta al centro la crescita e la competitività.

Il nuovo presidente Urbani ha invece tracciato le linee guida del proprio mandato, proponendo un **"Piano straordinario per l'industria dell'Umbria"**, costruito insieme a istituzioni, imprese e parti sociali. **"Abbiamo energie e competenze straordinarie"** – ha dichiarato – che devono poter esprimere tutto il loro potenziale. Serve un progetto condiviso, basato su produttività e innovazione". Urbani ha evidenziato il valore della **Zes**, che, grazie a credito d'imposta e semplificazioni burocratiche, può diventare un motore di sviluppo, ma ha ricordato anche l'importanza di utilizzare al meglio i **Fondi di Coesione** per trasformarli in crescita reale.

Durante la serata sono state premiate le imprese associate a Confindustria Umbria da 75 e 50 anni, riconoscendo la loro fedeltà e solidità nel tessuto produttivo regionale. I riconoscimenti per 75 anni di adesione sono andati a **Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi**; per i 50 anni a **Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè**.

Nel suo intervento conclusivo, la presidente **Proietti** ha ribadito la volontà della Giunta regionale di aprire un **"Patto per il futuro dell'Umbria"**, volto a rafforzare il dialogo con le imprese e a superare le criticità infrastrutturali. **"C'è bisogno di fiducia, innovazione e coraggio"** – ha dichiarato – per valorizzare le eccellenze e favorire la crescita nelle aree interne".

L'evento, curato da **Confindustria Umbria** (fonte ufficiale del comunicato), ha confermato il ruolo dell'associazione come punto di riferimento per la competitività e la coesione del sistema produttivo regionale.



OVUNQUE
ASCOLTI
I TUOI
PODCAST

A cura di Monica Di Lecce

CLICCA SUL BANNER PER
ASCOLTARE LA PUNTATA DI OGGI

@dailyumbria | dailyumbria.it

Spotify | YouTube | Amazon Music | Apple Podcasts

ORO-DI-SPELLO



GESENU

Venerdì 14 novembre 2025
Palazzo Gallenga, Aula Magna
ore 09:30

L'EVOLUZIONE
DEL PRINCIPIO
DNSH

Dal PNRR
al Fondo sociale per il clima

100

1925-2025
UN INIZIO
STRAORDINARIO

Regione Umbria
Assessorato Sviluppo
Centri Studi Giuridici e Politici

QuotidianodellUmbria.it

Home Attualità Cronaca > Politica Economia Cultura > Opinioni Salute

Home > L'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025, passaggio di testimone tra Vincenzo Briziarelli e Giammarco Urbani.

ECONOMIA

L'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025, passaggio di testimone tra Vincenzo Briziarelli e Giammarco Urbani.

ADMIN 0 4 MINS READ



**FATTI NOTARE**
Global Communication
LE PIÙ SOSTENIBILI E INNOVATIVE TECNOLOGIE NEL WEB

SITI WEB PROFESSIONALI
A PREZZI COMPETITIVI
SEO E POSIZIONAMENTO WEB INCLUSI

Briziarelli: "Più concretezza nelle scelte europee" – Urbani: "Serve un Piano per l'industria umbra"

Si è svolta a Umbriafiere di Bastia Umbra l'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025, che ha visto la partecipazione del Presidente nazionale di Confindustria **Emanuele Orsini** e del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione **Tommaso Foti**.

La serata è stata aperta dal saluto della Presidente della Regione Umbria Stefania Proietti e condotta dal direttore di Umbria TV **Giacomo Marinelli Andreoli**. Durante l'evento, la direttrice di QN – Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, **Agnese Pini**, ha dialogato con gli ospiti istituzionali su economia, Europa e prospettive del sistema produttivo italiano.

SOTTOCOSTO

LA MOLISANA
pasta di semola
g 500
(al kg € 1,38)
0,69
Dal 30 ottobre all'8 novembre 2025



**EMI SUPERMERCATO**
CLICCA E SCOPRI DI PIÙ



L'Assemblea si è tenuta a pochi giorni di distanza da quella privata del 28 ottobre, nella quale Giammarco Urbani, Amministratore Delegato della Urbani Tartufi, è stato eletto nuovo Presidente di Confindustria Umbria per il biennio 2025-2027, succedendo a Vincenzo Briziarelli.

Briziarelli: "Meno ideologia, più industria"

Nel suo intervento, il Presidente uscente Vincenzo Briziarelli ha tracciato un bilancio del suo mandato e offerto una riflessione sullo scenario europeo e industriale. "L'Europa da anni insegue un modello ideale, ma irrealistico – ha sottolineato – e così sta distruggendo il proprio sistema industriale. Con il **Green Deal** e il **sistema ETS**, che tassa proprio le aziende più efficienti, stiamo riuscendo nel paradosso di penalizzare chi inquina meno. È una forma di autolesionismo regolamentato che colpisce la nostra manifattura mentre i principali competitor continuano a crescere senza vincoli equivalenti."



Briziarelli ha evidenziato come, in nome di un ambientalismo ideologico, l'Europa stia mettendo in difficoltà i settori più avanzati e sostenibili del continente – automotive, acciaio, ceramica, cemento, vetro – che rappresentano la spina dorsale dell'industria europea.

"Da anni – ha concluso – chiediamo neutralità tecnologica: dateci un obiettivo, poi lasciate che industria e scienza trovino la strada. L'Europa ha voluto imporre anche la ricetta e il risultato è sotto gli occhi di tutti. È tempo di tornare al mondo reale, fatto di numeri, lavoro e investimenti, non di rendering e slogan."

Secondo Briziarelli, servono regole semplici, tempi certi e politiche industriali che premiano chi innova e produce in Europa, per rendere sostenibile la transizione e favorire crescita e occupazione. "Senza impresa – ha concluso – non c'è transizione, non c'è occupazione, non c'è futuro."

Urbani: "Un Piano straordinario per l'industria umbra"

Il neo Presidente Giammarco Urbani ha delineato la visione programmatica del suo mandato, richiamando la necessità di un grande "Piano straordinario per l'industria dell'Umbria", costruito insieme a istituzioni e parti economiche e sociali.

"L'Italia ha bisogno di un Piano per l'industria e anche l'Umbria ne ha bisogno – ha detto Urbani – Abbiamo energie e competenze straordinarie che devono poter esprimere tutto il loro potenziale. È il momento di elaborare un progetto condiviso, fondato su produttività, innovazione e capacità di generare valore aggiunto."

Urbani ha spiegato di aver già avviato un percorso di confronto con istituzioni e operatori economici del territorio per costruire un progetto condiviso di crescita industriale. “Serve più produttività – ha sottolineato – che resta il vero nodo della nostra economia.”



Ha inoltre espresso apprezzamento per le misure nazionali a favore delle imprese, ribadendo la collaborazione con la Regione Umbria. “La Zes, con le semplificazioni burocratiche e il credito d’imposta, può essere un acceleratore di sviluppo – ha spiegato – ma non basta: dobbiamo usare bene i Fondi di Coesione per trasformare ogni euro pubblico in crescita reale.”

Nel ringraziare il Presidente uscente, Urbani ha concluso ricordando la forza del sistema produttivo umbro: “Abbiamo imprese solide, persone straordinarie e un territorio con un potenziale ancora inespresso. La rapidità dei cambiamenti ci impone di riprogrammare un percorso di crescita del manifatturiero, fondato sulla capacità di generare valore aggiunto. Sono ottimista: abbiamo relazioni e competenze che ci permettono di essere concreti e veloci.”

Riconoscimenti alle imprese associate

Nel corso della serata sono state premiate le imprese associate da 75 e 50 anni, a testimonianza del legame duraturo e della fiducia nel sistema Confindustria.

Per i 75 anni di adesione sono state premiate: **Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi.**

Per i 50 anni di adesione: **Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè.**

I riconoscimenti sono stati consegnati dal Presidente uscente Vincenzo Briziarelli e dal nuovo Presidente Giammarco Urbani.

SHARE.

◀ PREVIOUS ARTICLE

[Alla Elcom System di Todi l'Archiproducts Design Award 2025](#)

NEXT ARTICLE ▶

[Umbria e Svizzera rafforzano i rapporti: l'ambasciatore Balzaretti in visita a Palazzo Donini](#)

Related Posts



Tag²⁴

UMBRIA

- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- ESCLUSIVE
- SPETTACOLO
- SPORT

Economia

di Federico Zacaglioni

11 Nov, 2025 - 21:45

Confindustria Umbria, Urbani: “Serve un Piano straordinario per l’industria regionale”



“L’Italia ha bisogno di un Piano per l’industria e anche l’Umbria ne ha bisogno”, ha affermato il nuovo Presidente di **Confindustria Umbria**,

AUTORE

Giammarco Urbani, aprendo l'Assemblea pubblica 2025 a **Umbriafiere di Bastia Umbra**. L'evento, tenutosi a pochi giorni dall'elezione di Urbani come Presidente per il biennio 2025-2027, ha messo in primo piano il ruolo strategico delle imprese e la necessità di politiche concrete per sostenere crescita, innovazione e competitività. Accanto a lui, il Presidente uscente **Vincenzo Briziarelli** ha lanciato un **monito all'Europa**: *"Basta ideologia, servono regole semplici e tempi certi"*.

Urbani propone un Piano straordinario per l'industria umbra: innovazione, competitività e collaborazione istituzionale

Durante il suo intervento, **Giammarco Urbani** ha delineato un percorso chiaro per rafforzare il sistema produttivo regionale. *"Abbiamo energie e competenze straordinarie che devono poter esprimere tutto il loro potenziale"*, ha sottolineato. Il nuovo Presidente ha insistito sull'urgenza di un **Piano straordinario per l'industria dell'Umbria**, costruito con istituzioni, operatori economici e parti sociali, finalizzato a incrementare produttività, innovazione e valore aggiunto.

Urbani ha evidenziato le **Zone Economiche Speciali (Zes)** e i **Fondi di Coesione** come strumenti strategici per accelerare lo sviluppo regionale: *"Dobbiamo usare bene i Fondi di Coesione della vigente e della prossima programmazione, affinché ogni euro pubblico si traduca in crescita reale"*.

Il Presidente ha aggiunto: *"Abbiamo imprese solide, persone straordinarie e un territorio con un potenziale ancora inespresso. La rapidità dei cambiamenti ci sollecita a riprogrammare un percorso di crescita del manifatturiero, fondato sulla capacità di generare maggiore valore aggiunto. Dovremo sederci intorno a un tavolo e mettere a terra politiche, strumenti e risorse per favorire la crescita e la competitività delle imprese"*.

Briziarelli: l'Europa penalizza le imprese sostenibili, serve neutralità tecnologica e regole certe



Il Presidente uscente **Vincenzo Briziarelli** ha tracciato un bilancio critico del suo mandato, concentrandosi sulle politiche europee che rischiano di penalizzare i settori più avanzati. *"L'Europa da anni insegue un modello ideale, ma irrealistico, e così sta distruggendo il proprio sistema industriale"*, ha spiegato.

Briziarelli ha puntato il dito contro il **Green Deal** e il sistema ETS: *"Stiamo*



Federico Zacaglioni

[LEGGI ALTRI ARTICOLI](#) →

CONDIVIDI SUI SOCIAL


ENTRA NEL CANALE
WhatsApp
di TAG24 by UnicUSano

ARTICOLI RECENTI

riuscendo nel paradosso di penalizzare chi inquina meno. È una forma di autolesionismo regolamentato che colpisce la nostra manifattura mentre i principali competitor crescono senza vincoli equivalenti”. Settori come **automotive, acciaio, ceramica, cemento e vetro** sono stati definiti da Briziarelli come la spina dorsale dell’industria europea, a rischio per regolamenti ideologici: *“Inseguendo utopie, stiamo regalando intere filiere alla concorrenza cinese”*.

Ha concluso il suo intervento ribadendo la necessità di un’Europa concreta: *“Dateci un obiettivo, poi lasciate che industria e scienza trovino la strada. Senza impresa non c’è transizione, non c’è occupazione, non c’è futuro”*.

Premi e riconoscimenti: 75 e 50 anni di adesione a Confindustria Umbria



Durante la serata, sono state premiate le imprese associate da **75 anni**: **Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli, Mannocchi**, e quelle da **50 anni**: **Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade, Tiziancaffè**.

I riconoscimenti sono stati consegnati da **Vincenzo Briziarelli** e **Giammarco Urbani**, simbolo di continuità e fiducia nel sistema **Confindustria Umbria**, confermando l’importanza delle imprese nella crescita economica e nel futuro industriale della regione.

L’Assemblea pubblica di **Confindustria Umbria 2025** ha confermato la centralità delle imprese nel rafforzamento dell’economia regionale. Le dichiarazioni di **Giammarco Urbani** hanno tracciato un percorso chiaro : innovazione, produttività e collaborazione istituzionale sono le leve per costruire un futuro industriale sostenibile. La visione del nuovo Presidente, affiancata dall’esperienza di **Vincenzo Briziarelli**, segna un momento decisivo per l’Umbria, capace di coniugare tradizione e crescita, puntando su investimenti concreti e strumenti efficaci.





Home > -> prima pagina > Assemblea di Confindustria/ Il minis..



Assemblea di Confindustria/ Il ministro Foti: «Riflettere sulle regole europee, qui rischiamo la de-industrializzazione»

«L'ambiente tema importantissimo, ma bisogna aprire una riflessione. L'Umbria colga l'occasione della Zes»

11 Novembre 2025

BASTIA UMBRA (Perugia) – Il ministro Foti intervistato dalla direttrice di QN, Agnese Pini all'assemblea di Confindustria, a Umbriafiere.

«Noi davvero pensiamo di essere competitivi – dice Foti – con queste regole europee? Dobbiamo riflettere bene su questo tema. La forza dell'Italia è la sua linea chiara e la stabilità che la sorregge. E possiamo ricordare ai partner europei che qui è in gioco la potenziale de-industrializzazione dell'Europa: automotive, chimica, farmaceutica e meccanica, con un bel pezzo del made in Italy, rischiano grosso. L'ambiente è un tema importantissimo, ma l'Europa così finisce per

diventare un giardinetto per anziani più o meno facoltosi».

Un passaggio sulle opportunità per Umbria e Marche offerte dalla Zes, prima di finire su un altro allarme: «L'Italia – conclude il ministro – ha problemi di competitività, ma non si può non legarli in qualche modo agli costi energetici e a quella scelta, fatta alcuni anni fa, che è la rinuncia al nucleare sulla quale si deve riflettere».

ARTICOLI RECENTI

Cesi inserita nella guida di Repubblica
12 Novembre 2025

Uso consapevole dei farmaci a scuola
12 Novembre 2025

Il Wwap Unesco alla Cascata delle Marmore e al museo Hydra
12 Novembre 2025

Compagni e spacciatori: in casa hanno una serra di droga
12 Novembre 2025

I premiati per 75 e 50 anni di iscrizione a Confindustria. La testimonianza di Passalacqua
11 Novembre 2025

Urbani: «Serve un piano straordinario per l'industria dell'Umbria»
11 Novembre 2025

[Facebook](#)[WhatsApp](#)[Instagram](#)

#TOMMASO FOTI #UMBRIA

Previous article

← La partigiana Mirella Alloisio diventa cittadina di Perugia nel giorno dei suoi 100 anni. «Testimone di libertà»

Next article

→ Urbani: «Serve un piano straordinario per l'industria dell'Umbria»



Testata registrata al tribunale di Terni
215/2022 del 20/01/2022
RG n. 2849/2021
REDAZIONE: redazione@umbria7.it
[cookie policy](#)

DIRETTORE RESPONSABILE: Marco Brunacci
Società Editrice Umbrianews srl
Via 3 Monumenti, 5 Terni.
PI: 01676090556

© 2025 Realizzato da Programmatic Advertising Ltd



Urbani: «Serve un piano straordinario per l'industria dell'Umbria»

Il nuovo numero uno di Confindustria Umbria lancia un piano per affrontare subito la questione, stilato insieme con il vicepresidente Matteo Minelli. La necessità di una interlocuzione di un confronto perché la manifattura torni a crescere

11 Novembre 2025

BASTIA UMBRA (Perugia) – A Umbriafiere di Bastia Umbra, in forma di cena di gala, ecco l'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025, che ha segnato il passaggio tra Gianmarco Urbani, nuovo presidente, con Matteo Minelli, vicepresidente, al posto di Vincenzo Briziarelli.

Il nuovo presidente Gianmarco Urbani ha delineato la visione programmatica del suo mandato, richiamando la necessità di un grande "Piano straordinario per l'industria dell'Umbria", costruito insieme alle istituzioni e alle parti economiche e sociali della regione.

«L'Italia ha bisogno di un Piano per l'industria

e anche l'Umbria ne ha bisogno – ha detto Urbani – Abbiamo energie e competenze straordinarie che devono poter esprimere tutto il loro potenziale. È il momento di elaborare un progetto condiviso, fondato sulla produttività, sull'innovazione e sulla capacità di generare valore aggiunto. Ho già avviato un percorso di confronto con le istituzioni, gli operatori economici e i principali attori del territorio, con l'obiettivo di condividere questa prospettiva e per lavorare insieme ad un grande progetto per l'industria regionale. Ma anche qui, in Umbria, dobbiamo fare la nostra parte. Serve più produttività, che resta il vero nodo della nostra economia».

Urbani ha espresso apprezzamento per le misure nazionali a favore delle imprese e ha ribadito l'impegno a collaborare con la Regione Umbria. «Una spinta in avanti – ha spiegato – la potrà dare proprio la Zes che con le semplificazioni burocratiche e con il credito d'imposta, può davvero essere anche da noi un acceleratore di sviluppo. Ma non è sufficiente. Dobbiamo usare bene i Fondi di Coesione della vigente e della prossima programmazione per fare in modo che ogni euro pubblico si traduca in crescita vera».

Nel ringraziare il presidente uscente Briziarelli, il ministro Foti e il presidente Orsini, collegato in call, Urbani ha concluso sottolineando il valore del sistema produttivo umbro: «Abbiamo imprese solide, persone straordinarie e un territorio con un potenziale ancora inespresso. La rapidità dei cambiamenti ci sollecita però a riprogrammare un percorso di crescita del manifatturiero che si fondi sulla capacità di generare maggiore valore aggiunto. Dovremo quindi sederci intorno ad un tavolo e mettere a terra politiche, strumenti e risorse per favorire la crescita e la competitività delle imprese. È un obiettivo ambizioso, rispetto al quale sono ottimista perché abbiamo relazioni e competenze che permettono di essere concreti e veloci».

ARTICOLI RECENTI

Cesi inserita nella guida di Repubblica
12 Novembre 2025

Uso consapevole dei farmaci a scuola
12 Novembre 2025

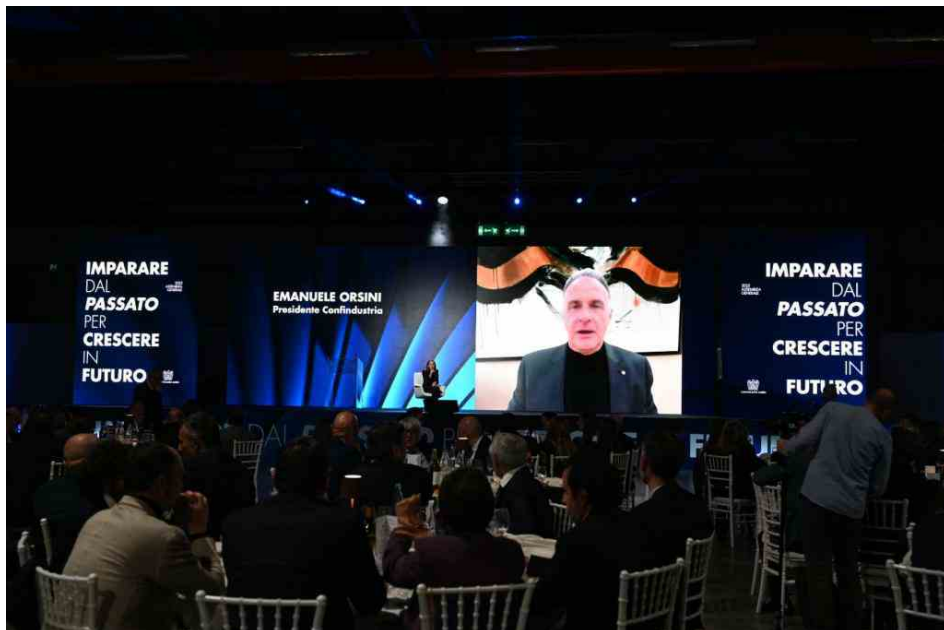
Il Wwap Unesco alla Cascata delle Marmore e al museo Hydra
12 Novembre 2025

Compagni e spacciatori: in casa hanno una serra di droga
12 Novembre 2025

I premiati per 75 e 50 anni di iscrizione a Confindustria. La testimonianza di Passalacqua
11 Novembre 2025

Urbani: «Serve un piano straordinario per l'industria dell'Umbria»
11 Novembre 2025





Facebook

WhatsApp

Instagram



I premiati per 75 e 50 anni di iscrizione a Confindustria. La testimonianza di Passalacqua

Tutti i riconoscimenti consegnati dal presidente Urbani e dal past presidente Briziarelli | LE FOTO

11 Novembre 2025

BASTIA UMBRA (Perugia) – L'assemblea di Confindustria ha riservato un momento particolare. Nel corso della serata, infatti, sono state premiate le imprese associate da 75 e 50 anni, a testimonianza del legame duraturo e della fiducia nel sistema Confindustria.

Un esempio di cosa significa fare impresa per 50 anni, con dedizione, riuscendo a ottenere risultati che si trasformano in lavoro e ricchezza per la comunità regionale, arriva da Carlo Passalacqua, imprenditore ternano, seconda generazione, titolare

di Tiziancaffè, che è una delle tre gambe della sua impresa, insieme a un sito commerciale storico, che da fine anni Sessanta è al centro di Terni, e una più recente attività di gestione immobiliare, Opus&service.

Con una filosofia di vita: «Ogni mattina non mi soffermo sugli obiettivi raggiunti e su quello che abbiamo. Ma solo su quello che c'è da fare per risolvere problemi e migliorare l'azienda».

È il piacere del lavoro e il piacere della sfida, dice Passalacqua, che non viene mai meno se si vuole fare impresa per svilupparsi e crescere.

«Un impegno che in famiglia ha resistito al cambio generazionale, certe volte così penalizzante per le imprese. Un impegno che continuerà nel futuro. Garantiamo qualità nel nostro settore del caffè, cosa che ci riconoscono i terzi, che chiedono di lavorare per loro. Noi viviamo anche di queste soddisfazioni».

Allora altri 50 anni di impresa? «Perché no?, sorride Passalacqua, ben sapendo che la stabilità e la capacità di crescita di un'azienda non sono solo un fatto privato ma vita della comunità».

Ecco, infine, l'elenco delle imprese premiate dal presidente uscente, Briziarelli, e da quello che ne ha preso il posto, Urbani.

A ricevere i riconoscimenti per 75 anni di adesione: Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi.

Per 50 anni di adesione: Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè.

ARTICOLI RECENTI

Cesi inserita nella guida di Repubblica
12 Novembre 2025

Uso consapevole dei farmaci a scuola
12 Novembre 2025

Il Wwap Unesco alla Cascata delle Marmore e al museo Hydra
12 Novembre 2025

Compagni e spacciatori: in casa hanno una serra di droga
12 Novembre 2025

I premiati per 75 e 50 anni di iscrizione a Confindustria. La testimonianza di Passalacqua
11 Novembre 2025

Urbani: «Serve un piano straordinario per l'industria dell'Umbria»
11 Novembre 2025





Il quotidiano che racconta l'Umbria

Home page > Cronaca > **Impresa e futuro al centro dell'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria**

CRONACA

CULTURA

ECONOMIA

EVENTI

Impresa e futuro al centro dell'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria

12 NOVEMBRE
2025



Briziarelli: "Più concretezza nelle scelte europee" – Urbani:

"Serve un Piano per l'industria umbra"

Bastia Umbra, 12 nov. 2025 – Si è svolta a Umbriafiere di Bastia Umbra, in forma di cena di gala, l'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025, che ha visto la partecipazione del Presidente nazionale di Confindustria **Emanuele Orsini** e del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione **Tommaso Foti**.



La serata è stata aperta dal saluto della Presidente della Regione Umbria **Stefania Proietti** e condotta dal direttore di Umbria TV **Giacomo Marinelli Andreoli**. Durante l'evento, la direttrice di QN – Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, **Agnese Pini**, ha dialogato con gli ospiti istituzionali su economia, Europa e prospettive del sistema produttivo italiano.

L'Assemblea si è tenuta a pochi giorni di distanza da quella privata del 28 ottobre, nella quale Giammarco Urbani, Amministratore Delegato della Urbani Tartufi, è stato eletto nuovo Presidente di Confindustria Umbria per il biennio 2025–2027, succedendo a Vincenzo Briziarelli.

Briziarelli: "Meno ideologia, più industria"

Nel suo intervento, il Presidente uscente **Vincenzo Briziarelli** ha tracciato un bilancio del suo mandato e ha offerto una riflessione lucida sullo scenario europeo e industriale.



Emanuele Orsini

"L'Europa da anni insegue un modello ideale, ma irrealistico – ha sottolineato – e così sta distruggendo il proprio sistema industriale. Con il Green Deal e il sistema ETS, che tassa proprio le aziende più

URBANI: "UN PIANO STRAORDINARIO PER L'INDUSTRIA DELL'UMBRIA" | IMMAGINI

Redazione | Mer, 12/11/2025 - 06:56

Condividi su:



Un grande "Piano straordinario per l'industria dell'Umbria", costruito insieme alle istituzioni e alle parti economiche e sociali della regione. Questo l'appello lanciato dal neo presidente di Confindustria Umbria, **Giammarco Urbani**, da Umbriafiore di Bastia Umbra, dove si è tenuta, in forma di cena di gala, l'Assemblea pubblica dell'associazione. Un momento di confronto tra imprese e istituzioni che ha visto la partecipazione del presidente nazionale di Confindustria **Emanuele Orsini** e del ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione **Tommaso Foti**.



DALLE CITTÀ



🕒 Mar, 11/11/2025 - 15:57

Con "Risate a cielo aperto" donati 17mila euro al Comitato per la vita Daniele Chianelli

🕒 Mar, 11/11/2025 - 14:06

"Le appassionate": l'incontro con le autrici De Luca e Fiori e Gabriella Luccioli alla BCT

🕒 Mar, 11/11/2025 - 13:56

A Terni matrimoni anche a Palazzo Carrara



“Un Piano per l’industria”

“L’Italia ha bisogno di un Piano per l’industria e anche l’Umbria ne ha bisogno – ha detto **Urbani** -. Abbiamo energie e competenze straordinarie che devono poter esprimere tutto il loro potenziale. È il momento di elaborare un progetto condiviso, fondato sulla produttività, sull’innovazione e sulla capacità di generare valore aggiunto. Ho già avviato un percorso di confronto con le istituzioni, gli operatori economici e i principali attori del territorio, con l’obiettivo di condividere questa prospettiva e per lavorare insieme ad un grande progetto per l’industria regionale. Ma anche qui, in Umbria, dobbiamo fare la nostra parte. Serve più produttività, che resta il vero nodo della nostra economia”.

Zes e risorse

Urbani ha espresso apprezzamento per le misure nazionali a favore delle imprese e ha ribadito l’impegno a collaborare con la Regione Umbria. Importante potrà essere lo strumento della Zes, “che con le semplificazioni burocratiche e con il credito d’imposta, può davvero essere anche da noi un acceleratore di sviluppo”. “Ma – ha messo in guardia il presidente di Confindustria Umbria – non è sufficiente. Dobbiamo usare bene i Fondi di Coesione della vigente e della prossima programmazione per fare in modo che ogni euro pubblico si traduca in crescita vera”.

“Imprese solide”

Nel ringraziare il presidente uscente Vincenzo Briziarelli, Urbani ha concluso sottolineando il valore del sistema produttivo umbro: “Abbiamo imprese solide, persone straordinarie e un territorio con un potenziale ancora inespresso. La rapidità dei cambiamenti ci sollecita però a riprogrammare un percorso di crescita del manifatturiero che si fondi sulla capacità di generare maggiore valore aggiunto. Dovremo quindi sederci intorno ad un tavolo e mettere a terra politiche, strumenti e risorse per favorire la crescita e la competitività delle imprese. È un obiettivo ambizioso, rispetto al quale sono ottimista perché abbiamo relazioni e competenze che permettono di essere concreti e veloci”.

Briziarelli: inseguendo un modello irrealistico l’Europa sta distruggendo il suo modello industriale

L’Assemblea si è tenuta a pochi giorni di distanza da quella privata del 28 ottobre, nella quale Giammarco Urbani, amministratore delegato della Urbani Tartufi, è stato eletto nuovo presidente di

Confindustria Umbria per il biennio 2025–2027, succedendo appunto a **Vincenzo Briziarelli**. Nel suo intervento, il presidente uscente ha tracciato un bilancio del suo mandato e ha offerto una riflessione sullo scenario europeo e industriale.

“L’Europa da anni insegue un modello ideale, ma irrealistico – ha sottolineato – e così sta distruggendo il proprio sistema industriale. Con il Green Deal e il sistema ETS, che tassa proprio le aziende più efficienti, stiamo riuscendo nel paradosso di penalizzare chi inquina meno. È una forma di autolesionismo regolamentato che colpisce la nostra manifattura mentre i principali competitor continuano a crescere senza vincoli equivalenti. Il risultato – ha aggiunto Briziarelli – è che, in nome di un ambientalismo ideologico, stiamo mettendo in difficoltà i settori più avanzati e sostenibili del continente: l’automotive, l’acciaio, la ceramica, il cemento, il vetro. Settori che rappresentano la spina dorsale dell’industria europea. Inseguendo utopie, stiamo regalando intere filiere alla concorrenza cinese”.

“Sono anni – ha concluso Briziarelli – che chiediamo neutralità tecnologica: dateci un obiettivo, poi lasciate che industria e scienza trovino la strada. Invece, l’Europa ha voluto imporre anche la ricetta e il risultato è sotto gli occhi di tutti. Dobbiamo tornare al mondo vero, quello fatto di numeri, lavoro e investimenti, non di rendering e slogan. È tempo di regole semplici, tempi certi e politiche industriali che premiano chi innova e produce in Europa, non chi delocalizza. Se vogliamo davvero un’Europa sostenibile, dobbiamo prima di tutto difendere la sua industria: senza impresa non c’è transizione, non c’è occupazione, non c’è futuro. Per ridurre la pressione fiscale, potenziare i servizi e rafforzare il sostegno sociale, serve una sola medicina: favorire la crescita degli investimenti e costruire un contesto capace di attrarli”.

Il confronto con le istituzioni

La serata è stata aperta dal saluto della presidente della Regione Umbria **Stefania Proietti** e condotta dal direttore di Umbria TV **Giacomo Marinelli Andreoli**. Durante l’evento, la direttrice di QN – Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, **Agnese Pini**, ha dialogato con gli ospiti istituzionali su economia, Europa e prospettive del sistema produttivo italiano.

La governatrice umbra ha accolto l’invito di Urbani, annunciando di voler aprire, con la sua Giunta, “un percorso di dialogo attraverso un Patto per il futuro dell’Umbria”, per costruire insieme una progettualità necessaria in tempi così complessi. Una progettualità per il territorio umbro che veda nell’imprenditoria “l’architrate” della comunità regionale.

Riconoscimenti alle imprese associate

Nel corso della serata sono state premiate le imprese associate da 75

e 50 anni, a testimonianza del legame duraturo e della fiducia nel sistema Confindustria. I premi sono stati consegnati dal presidente uscente Vincenzo Briziarelli e dal nuovo presidente Giammarco Urbani.

A ricevere i riconoscimenti per 75 anni di adesione:
Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi.
Per 50 anni di adesione:
Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè.

Condividi su:


BRIZIARELLI
CONFINDUSTRIA
SCOOP
SUBTER
URBANI

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la
Pubblicazione di Giornali e Periodici
del Tribunale di Spoleto n. 05/2007
del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 33578

La testata percepisce i contributi
statali diretti ai sensi del D. Lgs.
70/2017, sulla base della delega
conferita come previsto dalla L.
198/2016 - Trasparenza.

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e
video contrassegnati da © è vietata
con qualsiasi mezzo analogico o
digitale, se non autorizzata senza il
consenso scritto dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato
da [ElisabettaSeverini.com](https://www.elisabetta-severini.com)

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA



TuttOggi.info è una testata associata
all'Unione Stampa Periodica Italiana
USPI associa le testate periodiche
italiane, edite o trasmesse con
qualunque mezzo, compreso quello
digitale, e ha come scopo
rappresentare la stampa periodica
italiana nella tutela degli interessi
professionali, morali e materiali
dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in
contatto con i giornalisti di
TuttOggi.info, segnalare notizie o
risolvere problemi con il giornale
[Contatta la redazione](#)

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale
viene segnalata in modo trasparente.
Gli sponsor ospitati su TuttOggi.info
acquistano appositi spazi in cui
appaiono banner grafici o redazionali
commerciali pubblicati nella sezione
"Vetrina".



PUBBLICITÀ

Home » Premiate le aziende associate a Confindustria da 75 e 50 anni

Premiate le aziende associate a Confindustria da 75 e 50 anni

La tradizionale cerimonia ha fatto parte dell'assemblea pubblica che si è tenuta martedì sera presso UmbriaFiere a Bastia Umbra

di **Fabio Toni** — 12 Novembre 2025 in **Economia** Tempo di lettura: 1 minuti di lettura

Meteo

Umbria
12 Novembre 2025 -
mercoledì

**6°C**
Clear

 76%  4.7mh

**GIO** **VEN**



Condividi su Facebook

Condividi su X (Twitter)

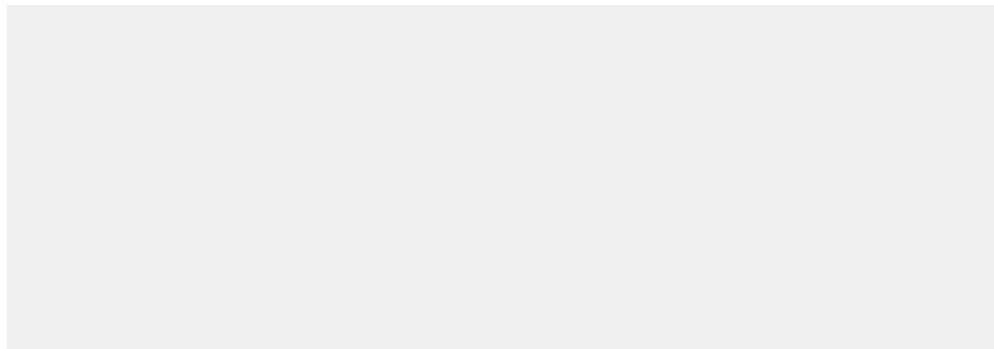


Invia su Whatsapp

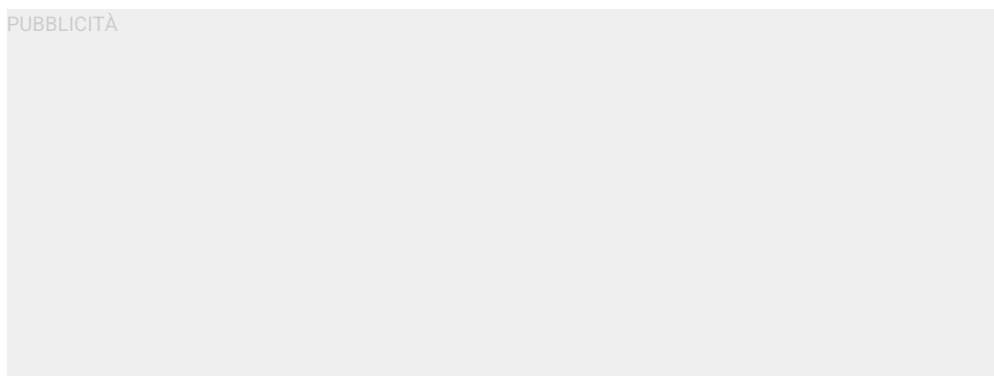
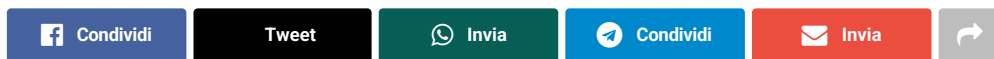
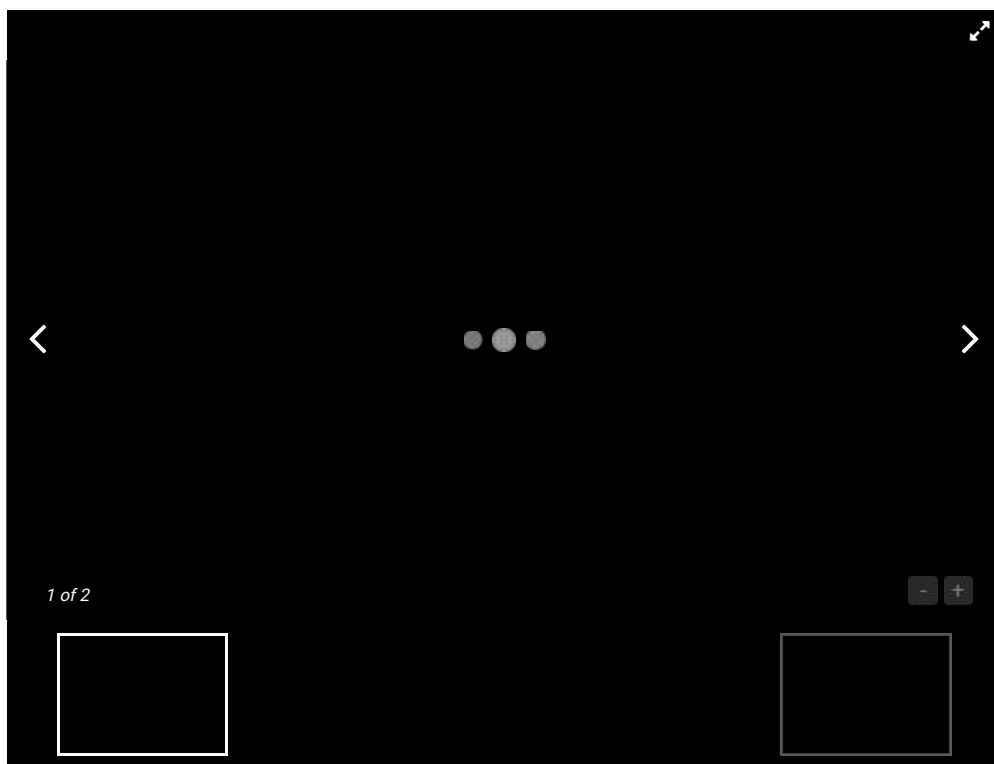


Nel corso dell'assemblea pubblica di Confindustria Umbria, che si è tenuta martedì sera con una cena di gala presso UmbriaFiere di Bastia Umbra, sono stati consegnati i premi 'Fedeltà associativa' alle imprese associate da 75 e 50 anni. Di seguito i premiati.

PUBBLICITÀ



75 anni di Confindustria: Biocostruzioni (premio ritirato da Fabrizio Bandini), Calcestruzzi Cipiccia (Luca Cipiccia), Forti (Paolo Forti), Spinelli e Mannocchi (Gianni Baldassarri e Francesco Piselli). **50 anni di Confindustria:** Cancellotti (premio ritirato da Maurizio e Giovanni Mariotti), Pellegrini Costruzioni (Vittorio e Paolo Pellegrini), Salvati, Splendorini Molini Ecopartner (Armando e Nicola Splendorini), Tecnostrade (Carlo Carini e Francesco Caporali), Tiziancaffé (Carlo Passalacqua).



Mercoledì, 12 Novembre 2025



Nubi sparse e schiarite



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

VIDEO Mirella Alloisio: "Grata di essere cittadina onoraria di Perugia"

ECONOMIA

Gli Stati Generali di Confindustria Umbria, Urbani: "Aziende solide ma serve subito un piano straordinario"

"Serve più produttività, che resta il vero nodo della nostra economia"

Ni.Bo.

11 novembre 2025 22:26



Dare vita e sostanza a un Piano straordinario per l'Industria dell'Umbria, per disegnare, delineare e rafforzare il futuro prossimo di questa nostra regione e del suo tessuto socio-economico. Questo è il grande obiettivo del neo presidente Giammarco Urbani – presidente uscente Vincenzo Briziarelli – che ha delineato la visione programmatica del suo mandato a Umbriafiere di Bastia Umbra nel corso dell'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025, alla quale hanno partecipato il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, e il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, Tommaso Foti.

"L'Italia ha bisogno di un Piano per l'industria e anche l'Umbria ne ha bisogno – ha detto Urbani –, Abbiamo energie e competenze straordinarie che devono poter esprimere tutto il loro potenziale. È il momento di elaborare un progetto condiviso, fondato sulla produttività, sull'innovazione e sulla capacità di generare valore aggiunto. Ho già avviato un percorso di confronto con le istituzioni, gli operatori economici e i principali attori

del territorio, con l'obiettivo di condividere questa prospettiva e di lavorare insieme a un grande progetto per l'industria regionale. Ma anche qui, in Umbria, dobbiamo fare la nostra parte. Serve più produttività, che resta il vero nodo della nostra economia".

Promosso il Governo, collaborazione con la Regione

Urbani ha espresso apprezzamento per le misure nazionali a favore delle imprese e ha ribadito l'impegno a collaborare con la Regione Umbria. "Una spinta in avanti – ha spiegato – la potrà dare proprio la ZES che, con le semplificazioni burocratiche e con il credito d'imposta, può davvero essere anche da noi un acceleratore di sviluppo. Ma non è sufficiente. Dobbiamo usare bene i Fondi di Coesione della vigente e della prossima programmazione, per fare in modo che ogni euro pubblico si traduca in crescita reale".

Umbria: potenziale ancora inespresso

Confindustria conferma che il sistema produttivo umbro ha imprese solide, grande potenzialità a livello di risorse umane (manager e lavoratori) e un territorio con un potenziale ancora inespresso. Ma la velocità con cui cambiano i mercati impone un nuovo sforzo corale. La rapidità dei cambiamenti ci sollecita, però, a riprogrammare un percorso di crescita del manifatturiero che si fondi sulla capacità di generare maggiore valore aggiunto. Dovremo quindi sederci intorno a un tavolo e mettere a terra politiche, strumenti e risorse per favorire la crescita e la competitività delle imprese. È un obiettivo ambizioso, rispetto al quale sono ottimista perché abbiamo relazioni e competenze che permettono di essere concreti e veloci".

"Senza impresa non c'è occupazione, non c'è futuro"

"Sono anni – ha spiegato nella sua relazione Vincenzo Briziarelli, presidente uscente - che chiediamo neutralità tecnologica: dateci un obiettivo, poi lasciate che industria e scienza trovino la strada. Invece, l'Europa ha voluto imporre anche la ricetta e il risultato è sotto gli occhi di tutti. Dobbiamo tornare al mondo vero, quello fatto di numeri, lavoro e investimenti, non di rendering e slogan. È tempo di regole semplici, tempi certi e politiche industriali che premiano chi innova e produce in Europa, non chi delocalizza. Se vogliamo davvero un'Europa sostenibile, dobbiamo prima di tutto difendere la sua industria: senza impresa non c'è transizione, non c'è occupazione, non c'è futuro. Per ridurre la pressione fiscale, potenziare i servizi e rafforzare il sostegno sociale, serve una sola medicina: favorire la crescita degli investimenti e costruire un contesto capace di attrarli".

Riconoscimenti alle imprese associate

Nel corso della serata sono state premiate le imprese associate da 75 e 50 anni, a testimonianza del legame duraturo e della fiducia nel sistema Confindustria. A ricevere i riconoscimenti per 75 anni di adesione: Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi. Per 50 anni di adesione: Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè. I premi sono stati consegnati dal presidente uscente Vincenzo Briziarelli e dal nuovo presidente Giammarco Urbani.

© Riproduzione riservata



Si parla di **sviluppo**

I più letti

ECONOMIA

1. [Trasimeno, l'incubo dei commercianti: "Turisti ci sono, ma non spendono più"](#)

ECONOMIA

2. [Raccolta delle olive, in Umbria oltre 7,5 milioni di piantoni. L'allarme di Coldiretti](#)

ECONOMIA

3. [Sovraindebitati e senza speranza: come chiedere la cancellazione dei debiti e ripartire](#)

Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

☰ 🔍 24 Italia Attualità

f X in ...

In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

Abbonati

Accedi

Pubblicità

24

I NOSTRI
VIDEO



Manovra, Landini:
"Serve contributo
solidarietà dai
500mila più ricchi..."



Usa, Vannacci: "New
York è un monito,
un rischio anche per
l'Italia"



Giornata del
Veterano: focus su
cura e reinserimento

Servizio | Confindustria

Orsini, manovra? «Abbiamo bisogno di spingere gli investimenti»

Il presidente di Confindustria ha parlato di manovra in occasione dell'assemblea di Confindustria Umbria

di Redazione Roma

11 novembre 2025



▲ Emanuele Orsini presidente di Confindustria, durante l'assemblea pubblica 2025 dell'Unione Industriali di Torino



Ascolta la versione audio dell'articolo



🕒 1' di lettura | [English Version](#)





Pubblicità

«In un momento di competitività così accelerata abbiamo bisogno di spingere gli investimenti». A dirlo è stato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, parlando di manovra in occasione del suo intervento all'assemblea di Confindustria Umbria. «Il Governo ha scelto di rientrare nel debito un anno prima, e le nostre grande imprese apprezzano, ma serviva sostenere molto l'impresa perché serve dare competitività» ha aggiunto. «Bene l'iperammortamento - ha sottolineato Orsini - ma la cosa importante è che abbia una visione di tre anni. Perché il rischio è che se lo faccio solo per il 2026, se faccio un investimento oggi ci arrivo in quell'anno. Abbiamo bisogno di avere '26, '27 e 28. Abbiamo chiesto e stiamo lavorando per questo».

Novità Nasce
Radio24-
IlSole24OreTV.
Guardala sul canale
246 o al link sotto
Scopri di più →

24

STRUMENTI

Comparatore di
tariffe internet casa,
telefonia mobile,
energia, gas e pay
TV
Scopri di più →

24

Pubblicità
Loading...

24

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [necessità](#) [Confindustria](#) [Umbria](#) [Emanuele Orsini](#)
Per approfondire

Orsini: bene Giorgetti su iper e superammortamento:
senza giuste condizioni andiamo via

24

Un piano straordinario per l'industria

A Bastia Umbra in corso l'assemblea di Confindustria con il presidente nazionale Orsini e il ministro Foti. Al centro anche la questione Zes

📅 11/11/2025

E' in corso a Bastia Umbra l'assemblea pubblica di Confindustria. Ospiti il presidente nazionale Emanuele Orsini e il ministro per gli Affari europei, Pnrr e Politiche di coesione Tommaso Foti. Tra i temi affrontati, la zona economica speciale e un piano per il rilancio dell'industria regionale.

*Ivano Porfiri ha intervistato il presidente di Confindustria
Umbria Giammarco Urbani*

Tag Assemblea Bastia Umbra Umbriafiere Bastia
emanuele orsini confindustria Tommaso Foti

MERCOLEDI, NOVEMBRE 12, 2025

SIGN IN / JOIN

f i X v

SETTEGIORNI
UMBRIA.it

POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA CRONACA CULTURA v SALUTE PERUGIA v TERNI v

v

Home > Economia > Confindustria Umbria 2025: passaggio di testimone tra Vincenzo Briziarelli e Giammarco Urbani

ECONOMIA EVIDENZA PERUGIA PRIMO PIANO TERNI

Confindustria Umbria 2025: passaggio di testimone tra Vincenzo Briziarelli e Giammarco Urbani

12 Novembre 2025 0



1.471 famiglie vivono in emergenza abitativa nella diocesi di Perugia - Città della Pieve.



DONA ORA

All'assemblea pubblica di Confindustria Umbria, il nuovo presidente Giammarco Urbani raccoglie l'eredità di Vincenzo Briziarelli e delinea le sfide per il futuro dell'impresa umbra

L'Assemblea pubblica di Confindustria Umbria 2025 è stato un appuntamento che ha segnato un importante momento di transizione per l'associazione degli industriali della regione. L'evento ha visto il passaggio di consegne tra il presidente uscente Vincenzo Briziarelli e il nuovo presidente Giammarco Urbani, imprenditore di lungo corso e figura di rilievo nel panorama economico locale.


eMI SUPERMERCATO
CLICCA E SCOPRI DI PIÙ

DESIGN DA COLLEZIONE.
ALESSI
dal 28 agosto al 5 novembre 2025


Confindustria Umbria 2025: passaggio di testimone tra Vincenzo Briziarelli e Giammarco



Nel suo intervento di apertura, Briziarelli ha tracciato un bilancio del mandato appena concluso, evidenziando i risultati raggiunti negli anni della sua presidenza: la crescita delle sinergie tra imprese, l'impegno per l'innovazione tecnologica e la promozione della sostenibilità come leva competitiva. Ha inoltre sottolineato l'importanza di una visione unitaria del sistema produttivo umbro, in grado di valorizzare le eccellenze del territorio.



Il neopresidente Urbani ha ringraziato il suo predecessore e presentato le linee guida del suo programma per i prossimi anni. Tra le priorità indicate: la digitalizzazione delle imprese, il sostegno alle nuove generazioni di imprenditori, la formazione e la collaborazione con il mondo accademico per colmare il divario tra ricerca e produzione. «L'Umbria – ha dichiarato Urbani – deve saper guardare avanti, con coraggio e concretezza, per affrontare le sfide globali che toccano anche il nostro tessuto industriale».

L'Assemblea ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti istituzionali, imprenditori e autorità locali, a testimonianza del ruolo centrale che Confindustria Umbria continua a svolgere nel promuovere la crescita e l'innovazione del territorio.



Urbani

La Elcom System di Todi conquista l'Archiproducts Design Award 2025

Gubbio Job, al via l'avviso per le aziende: la Fiera del lavoro torna il 6 e 7 febbraio 2026

Non si ferma al rosso, in auto ha 11 dosi di cocaina: 19enne arrestato e poi espulso

Perugia, al Santa Maria della Misericordia la prima cardioneuroablazione in Umbria



Riconoscimenti alle imprese associate

Nel corso della serata sono state premiate le imprese associate da 75 e 50 anni, a testimonianza del legame duraturo e della fiducia nel sistema Confindustria.

Per i 75 anni di adesione sono state premiate: **Biocostruzioni, Calcestruzzi Cipiccia, Forti e Spinelli e Mannocchi.**

Per i 50 anni di adesione: **Cancellotti, Pellegrini Costruzioni, Salvati, Splendorini Molini-Ecopartner, Tecnostrade e Tiziancaffè.**

I riconoscimenti sono stati consegnati dal Presidente uscente Vincenzo Briziarelli e dal nuovo Presidente Giammarco Urbani.

TAGS ASSEMBLEA PUBBLICA CONFINDUSTRIA GIAMMARCO URBANI



Articolo precedente

La Elcom System di Todi conquista l'Archiproducts Design Award 2025

umbria7giorni

<https://www.umbriasettegiorni.it>

SETTEGIORNI
UMBRIA.it

Umbriasettegiorni.it, testata online edita da
Global Communication Srl. Via Berenice -
06127 - Perugia (PG) P.Iva 03745400543

Contatti: laredazione@umbriasettegiorni.it

PIU' NOTIZIE



La Elcom System di Todi conquista l'Archiproducts Design Award 2025
11 Novembre 2025



Gubbio Job, al via l'avviso per le aziende: la Fiera

CATEGORIE POPOLARI

Evidenza	6750
Primo Piano	5957
Cronaca	3997
Perugia	3304
Attualità	1865



Home > Notizie > Economia > Confindustria Umbria, assemblea generale con il ministro Foti

Confindustria Umbria, assemblea generale con il ministro Foti

Luca Marroni 11 Novembre 2025 Economia



Il ministro per gli Affari Europei Tommaso Foti e il presidente nazionale di Confindustria Emanuele Orsini all'assemblea di Confindustria Umbria, a Bastia Umbra.

Circa 1.000 gli invitati per salutare l'elezione alla guida del sodalizio di Giammarco Urbani, nuovo presidente di Confindustria Umbria, successore di Vincenzo Briziarelli.

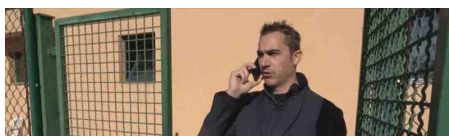
bastia-umbra



< Precedente

Successivo >

Potrebbe interessarti anche



Cerca

Cerca

Articoli recenti

TG Sport [Sera]
Telegiornale dell'Umbria [Sera]
Perugia calcio: sottoscritta convenzione per gestione Museo
Confindustria Umbria, assemblea generale con il ministro Foti
TG Sport [Giorno]